

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



IL TERRITORIO PER LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA 8 MARZO 2025



Giovani ad Auschwitz
con Memo4EU



Il nostro Piano per
l'economia sociale



#ScuoleCittaMetroTo
Tappa a Carmagnola
al Baldessano Roccati

PRIMO PIANO

Il posto migliore per fare economia sociale	3
Un convegno sulla toponomastica femminile	4
Molte le iniziative organizzate sul territorio	6
Con Memo4Eu, testimoni della storia	15

VIABILITÀ

Soluzioni per la Sp 181 a La Cassa	18
Sp 24, pronto il sottopasso a Pianezza	19
Più sicura la Sp 167 a San Pietro Val Lemina	20
#Comunilinea	23
#StradeCittaMetroTO	23

#SCUOLECITTAMETROTO

Focus sul Baldessano-Roccati a Carmagnola	24
---	----

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Campioni regionali di Green Game	26
Valorizziamo i paesaggi viticoli alpini	27
Festa sul Sentier8 a Mompantero	30
Cinghiale e Peste Suina Africana: facciamo il punto	33
Puliamo le sponde del Lago di Arignano	35
La processionaria del Monte San Giorgio	37
Neo assunti alla prova del lavoro di squadra	39

#STORIEMETROPOLITANE

Otto secoli di storia al Carnevale di Ivrea	40
---	----



EVENTI

Appuntamenti sul territorio	43
-----------------------------	----

TORINOSCIENZA

Il MACA festeggia Carnevale	47
-----------------------------	----

#lafotodellasettimana



Brosso, vista sulla serra morenica di Ivrea

In questo spazio pubblichiamo settimanalmente un'immagine scattata dalla redazione dell'Ufficio stampa della Città metropolitana, o realizzata dai cittadini e inviata alla mail stampa@cittametropolitana.torino.it

Il posto migliore per fare economia sociale

Lo scorso anno, Città metropolitana di Torino e Camera di commercio di Torino hanno siglato un accordo di collaborazione per la realizzazione del Piano Metropolitano per l'Economia Sociale. Questo piano nasce nell'ambito di Torino Social Impact (TSI), una piattaforma attiva dal 2017 che raccoglie oltre 350 realtà del territorio con l'obiettivo di promuovere un modello economico più sostenibile e inclusivo, integrando le componenti del settore pubblico, privato e del terzo settore. Il Piano si propone di diffondere una nuova concezione di prosperità, in cui il valore economico e sociale sono indissolubilmente legati.

Il piano mira a creare un modello di sviluppo che non solo stimoli l'economia, ma che favorisca anche la coesione sociale e la sostenibilità ambientale. Come ha dichiarato Sonia Cambursano, consigliera della Città metropolitana di Torino delegata allo sviluppo economico, "il Piano Metropolitano per l'Economia Sociale vuole essere uno strumento dinamico che consenta al nostro territorio di esprimere pienamente la sua vocazione verso un'economia sostenibile sotto il profilo economico, sociale ed ambientale rendendo Torino, insieme alla sua Città metropolitana, il posto migliore in Italia per fare economia sociale".

Fino a martedì 11 marzo, è possibile partecipare alla consulta-



zione pubblica sulla bozza del piano, un'opportunità per tutti gli attori locali di inviare osservazioni e suggerimenti. Questo processo di partecipazione è essenziale per affinare il piano, raccogliendo le esigenze del territorio e favorendo un'implementazione che rispecchi le necessità di un ecosistema dinamico e interconnesso. L'iniziativa si allinea anche con le politiche europee e nazionali in tema di economia sociale, puntando a promuovere lavoro di qualità, inclusione e sviluppo sostenibile.

Il Piano Metropolitano per l'Economia Sociale si presenta dunque come un importante strumento per definire il futuro economico e sociale di Torino, trasformando la città e l'area metropolitana in un polo di riferimento per l'economia sociale in Italia. Con il coinvolgi-

mento attivo di tutti i cittadini, le imprese e le organizzazioni locali, il Piano ha il potenziale di diventare un modello di riferimento per altre realtà del paese, dimostrando come unire sviluppo economico e benessere sociale sia possibile e necessario.

Per maggiori informazioni e per partecipare alla consultazione, è possibile visitare il sito ufficiale: <https://lnkd.in/dax2zBwE>

Desirée Berinato e Zahra Boukachaba



Un convegno sulla toponomastica femminile

L'8 marzo si celebra la Giornata internazionale della donna, ricorrenza istituita per celebrare le conquiste economiche, sociali e politiche delle donne. Allo stesso tempo è anche una giornata simbolica in cui riflettere sulle discriminazioni e sulle violenze di genere che ancora oggi colpiscono le donne in ogni parte del mondo. Le origini della festa risalgono a inizi Novecento: si riconducono nello specifico alla tragedia del 1911, quando un incendio in un'industria tessile di New York uccise 146 persone (123 donne e 23 uomini).

Dal 1977 la Giornata è stata ufficializzata dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

In occasione della Giornata Internazionale della donna, la Città metropolitana di Torino ha organizzato un convegno dal titolo "Sulle vie delle donne - La toponomastica femminile nei Comuni metropolitani". L'appuntamento è per mercoledì 5 marzo alle 14 nella sala dei Comuni al primo piano della sede di corso Inghilterra 7. L'incontro, rivolto ai Comuni metropolitani e alle associazioni locali, metterà al centro il tema della toponomastica femminile e dell'urbanistica di genere. Attraverso il contributo di esperti e istituzioni, si parlerà di come la rappresentazione delle donne nelle città influenzi la memoria collettiva, l'accessibilità e la sicurezza degli spazi pubblici.

SULLE VIE DELLE DONNE

La toponomastica femminile nei Comuni metropolitani

MERCOLEDÌ 5 MARZO ORE 14 | 17 CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO CORSO INGHILTERRA, 7 | SALA COMUNI 1° PIANO



SALUTI ISTITUZIONALI

Rossana Schillaci
consigliera metropolitana alle politiche sociali e di parità

Jacopo Rosatelli
assessore alle pari opportunità Comune di Torino

LA TOPONOMASTICA FEMMINILE A TORINO E IN PIEMONTE

Loretta Junek
responsabile dell'associazione Toponomastica femminile in Piemonte e componente a livello consultivo della Commissione toponomastica di Torino

RIEQUILIBRIO DI GENERE. IL CASO DEL REGOLAMENTO DELLA TOPONOMASTICA DELLA CITTÀ DI TORINO

Eva R. Desana
avvocata e professoressa ordinaria di Diritto commerciale Università di Torino, rappresentante del CIRSD nella Commissione comunale per la toponomastica Città di Torino

LE DONNE NELLA STATUARIA PUBBLICA. PER UNA RIFLESSIONE ARTISTICA E CIVICA SU PATRIMONIO ARTISTICO, MEMORIA E MONUMENTALITÀ RISPETTO ALLA STORIA DELLE DONNE

Irene Pittatore
artista, autrice del progetto Monumenta Italia

VIE AL FEMMINILE: LA PARITÀ PASSA DALLA TOPONOMASTICA

Fabio Giulivi
sindaco Comune di Venaria Reale

LA MAPPA DIGITALE PER LE DONNE FATTA DALLE DONNE

Lauriana Sapienza
assessora all'innovazione digitale Comune di Castenaso (BO)

PRESENTAZIONE DELLA PIATTAFORMA FIRST LIFE E DEL PROGETTO DI TOPONOMASTICA FEMMINILE

Chiara Sonzogni e Monica Cerutti
Gruppo Territori e Comunità Digitali di Social Computing del Dipartimento di Informatica Università di Torino

DISCUSSIONE E SALUTI

MODULO DI ISCRIZIONE SU

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/acceso/no-auth?codice_modulo=CMTO_009

PER ULTERIORI INFORMAZIONI CONTATTARE L'UFFICIO PARI OPPORTUNITÀ E CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI

Città metropolitana di Torino
paritadiritto@cittametropolitana.torino.it
Tel: 011.861.6368 - 011.861.638



Un tema, questo, nato grazie alla collaborazione della Città metropolitana di Torino con il Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino per costruire una mappa delle associazioni presenti sul territorio metropolitano impegnate sul tema delle pari opportunità, allo scopo di favorire e valorizzare la collaborazione e lo

sviluppo di buone pratiche già presenti sul territorio.

Grazie all'esperienza dell'associazione Torino Città per le Donne, che ha da poco terminato la mappatura delle realtà a Torino, il Dipartimento di Informatica ha predisposto una piattaforma denominata "First live" che rappresenta una mappa digitale dedicata al genere



in diverse articolazioni; storia, letteratura e normativa. Tra gli argomenti presenti nell'app è stato dedicato un ampio spazio alla toponomastica di genere. Questo strumento non è solo un database, ma un vero e proprio spazio di partecipazione attiva per segnalare, conoscere e valorizzare le tracce femminili nelle nostre città.

Il convegno del 5 marzo, oltre a illustrare la piattaforma First Life, sarà l'occasione per presentare le esperienze virtuose di alcuni Comuni che hanno dedicato vie e spazi pubblici alle donne.

Dopo i saluti istituzionali di Rossana Schillaci, consigliera della Città metropolitana di Torino delegata alle politiche sociali e di parità, e di Jacopo Rosatelli, assessore alle pari opportunità della Città di Torino, la città più all'avanguardia d'Italia per ciò che riguarda la toponomastica femminile, sono previsti gli interventi di: Loretta Junk, responsabile dell'Associazione Toponomastica Femminile in Piemonte; Eva Desana, avvocatessa e pro-

fessoressa ordinaria di Diritto commerciale dell'Università di Torino e rappresentante del CIRSDi nella Commissione comunale per la toponomastica della Città di Torino; Irene Pittatore, artista e autrice del progetto di arte pubblica Monumenta Italia; Fabio Giulivi, sindaco della Città di Venaria Reale e consigliere della Città metropolitana di Torino; Lauriana Sapienza, assessora all'Innovazione digitale del Comune di Castenaso (BO); Chiara Sonzogni e Monica Cerutti, componenti del Gruppo Territori e Comunità Digitali di Social Computing del Dipartimento di Informatica dell'Università di Torino.

“Dal censimento toponomastico nazionale condotto dall'Associazione Toponomastica

Femminile” spiega Rossana Schillaci, consigliera della Città metropolitana di Torino delegata alle politiche sociali e di parità “risulta che la media di strade intitolate a donne va dal 3 al 5% contro il 40% di quelle dedicate agli uomini. Da questo gap è partita la volontà di affrontare il tema, contribuendo a valorizzare il ruolo delle donne negli spazi pubblici per evidenziare il loro contributo allo sviluppo della società e della cultura e rimarcare l'impegno delle donne nella lotta per l'affermazione dei principi di autodeterminazione femminile”.

Iscrizioni:

https://cittametropolitanatorino-moon.csi.it/moonfobl/accesso/no-auth?codice_modulo=CMT0_009

Anna Randone



Molte le iniziative organizzate sul territorio

ALPIGNANO

-Sabato 8 marzo, ore 10, via Boneschi
Intitolazione area pubblica a Anna Maria Gennari Bonadies con accompagnamento musicale a cura della Società Filarmonica di Alpignano.

-Sabato 8 marzo, ore 15-18, salone Cruto di via Matteotti

Prima assemblea della Consulta delle Donne. A seguire, inaugurazione della mostra fotografica "La trama e l'ordito di una vita tessuta per le donne" e reading teatrale "7 minuti" di Firmato Donna. La mostra resterà aperta anche il 9 e il 10 marzo, dalle 15 alle 18.

-Venerdì 14 marzo, ore 20,30, salone Cruto
Spettacolo teatrale "Per soli uomini" di e con Valentina Veratrini.

-Sabato 15 marzo, ore 15, parco Aldo Moro, via Pianezza 36

JTWIA-Just the Woman I Am, camminata sul percorso rosa.



Giornata Internazionale della donna

SABATO 8 MARZO 2025

Ore 10:00 – Via Boneschi
Intitolazione area pubblica (già Manifattura Boneschi) a Anna Maria Gennari Bonadies, Sindacalista e Parlamentare
Interventi:
Lucia Centillo, Segreteria dello SPI/CGIL Torino
Donatella Bonadies, figlia di Anna Maria Gennari Bonadies
Sergio Andreotti, Segretario Responsabile SPI Lega 16 Alpignano
Steven Giuseppe Palmieri, Sindaco di Alpignano
con la partecipazione della Società Filarmonica di Alpignano

Ore 15:00 – Salone Cruto, via Matteotti 2
Prima assemblea della Consulta per le donne del Comune di Alpignano

Ore 16:00 – Salone Cruto, via Matteotti 2
Inaugurazione mostra fotografica "La trama e l'ordito di una vita tessuta per le donne"

Reading teatrale "7 minuti" di Firmato Donna, regia di Silvia Mercuriati
(MOSTRA APERTA IL 9 E 10 MARZO DALLE 15:00 ALLE 18:00)

VENERDÌ 14 MARZO 2025

Ore 20:30 – Salone Cruto, via Matteotti 2
Reading "Per soli uomini" di e con Valentini Veratrini

SABATO 15 MARZO 2025

Ore 15:00 – Via Pianezza 36 (Parco Aldo Moro)
JTWIA On The Road – camminata sul percorso rosa permanente per promuovere la prevenzione, i corretti stili di vita, l'inclusione e la parità di genere
(INGRESSI GRATUITI)

Comune di Alpignano TORINO METROPOLI Città metropolitana di Torino COORDINAMENTO DONNE CGIL SINDACATO PERSONATI ITALIANI SPI

CARIGNANO

Dal 5 al 14 marzo, salone della biblioteca comunale

Mostra "Femminile plurale-Artiste carignanesi a confronto". Inaugurazione venerdì 7 marzo ore 16. Ingresso libero dal lunedì al venerdì dalle 14,30 alle 18 e il sabato dalle 10 alle 12.



GRAZIELLA ALESSIATO PATRIZIA B

L'Università della Terza età di Carignano

L'ASSESSORATO ALLA CULTURA DELLA CITTÀ DI CARIGNANO

presentano

"Femminile Plurale"
Artiste carignanesi a confronto

INGRESSO LIBERO

Il Presidente Unione Carignano Ettore Aime
La Consigliera delegata alla cultura Miranda Feraudo

ONICA TERNAVASIO FRANCESCA VARRONE
ANDE SARA GALINO MARGHERITA GARZA GI
ANNA ROLLE VILMA SCROPPO M

CARMAGNOLA

-Venerdì 7 marzo, ore 21 presso l'Auditorium Baldessano Roccati (Viale Giuseppe Garibaldi 7), il Comune, in collaborazione con le associazioni carmagnolesi Essenza Danza e Gruppo di Lettura Carmagnola, organizza per il terzo anno consecutivo un evento speciale intitolato "Essenza Donna". Ingresso gratuito fino ad esaurimento posti e possibilità di richiedere ulteriori informazioni al numero 3925938504.

BIBLIOTECA CIVICA J. LEPMAN

Nel mese dedicato
alla donna

**Le donne nei musei
di Torino**

Storie e arte al femminile

Giovedì 13 marzo 2025

ore 21.00

Palazzo Mosca - Sala del Sindaco
Via Torino 5, Caselle Torinese



Edoardo Berruti, storico dell'arte e vice-Presidente dell'Associazione di volontariato culturale "Amici dell'arte e dell'antiquariato" ci porterà con una narrazione frizzante e ricca di immagini ad affrontare il legame tra arte e femminile.

La donna divina e materna, disperata nella mitologia, folle nelle danze e creatrice di bellezza. Incontreremo artiste donne e muse ispiratrici, racconti di tradimenti e di amore senza tempo, camminando idealmente nei corridoi dei musei torinesi.

Biblioteca Jella Lepman
Via Torino, 5
Caselle Torinese
Tel. 011/894281
biblioteca@comune.caselle-torinese.it
info@caselle-torinese.it

Info: 011/894281
biblioteca@comune.caselle-torinese.it

CASELLE

Giovedì 13 marzo, ore 21, sala del Sindaco di Palazzo Mosca, via Torino 5

La biblioteca civica Jella Lepman propone un incontro dal titolo "Le donne nei musei di Torino. Storie e arte al femminile".

CAVOUR

Domenica 9 marzo, dalle 7,45

Camminata solidale a favore dell'ospedale Agnelli Po di Pinerolo e per la struttura oncologica Area Nord, sede di Savigliano.

L'iniziativa coinvolge anche i Comuni di Bagnolo Piemonte, Barge, Bibiana, Buriasco, Campiglione Fenile e Macello. Iscrizione entro il 6 marzo.

CHIAMONTE

Sabato 8 marzo nelle frazioni Ramats (ore 12) e Fraies (ore 14) e nel palazzo comunale, via Vesco- vado 1 (ore 18), si terrà l'iniziativa "M'illumino d'immenso in rosa": lettura da "Canne al vento" di Grazia Deledda, premio Nobel per la letteratura nel 1926, e da "Ballate non pagate" di Alda Merini.

Il portone del palazzo comunale sarà illuminato con luce rosa dalle 18 alle 22 per ricordare la Giornata internazionale per i diritti delle donne.

Cammino per me te

DOMENICA 9 MARZO 2025

CAMMINATA SOLIDALE A FAVORE DELL'OSPEDALE AGNELLI PO PINEROLO E PER LA STRUTTURA ONCOLOGICA AREA NORD - SEDE DI SAVIGLIANO PER L'ACQUISTO DI ALISI PER GARANTIRE ALLE DONNE UN MAGGIOR COMFORT TERAPEUTICO

PUOI PARTIRE DA:

- BURIASCO** H 7.45 - Piazza Roma
- BIBIANA** H 8.30 - Piazza San Marcellino, alla mercatella
- CAMPIGLIONE F.E.** H 9.45 - Piazza Marchese Casimiro di S. Germano
- MACELLO** H 8.30 - C/o il Fila di Canapa
- BAGNOLO P.TE** H 8.45 - Piazza Divisione Alpina Cuneense
- BARGE** H 8.45 - Via Crociata 15
- CAVOUR** H 10.15 - Gerbido, Piazza Terzo Alpini

ARRIVO A CAVOUR ENTRO LE H 12.00 - Ala del Pesa - Piazza Saffierina

SCANSIONA IL QR CODE PER MAPPA E INFO 331 6001836

PUOI ISCRIVERTI PRESSO:

- BAGNOLO P.TE** Tabaccheria Badellina Fabrizio via G. Rossa 27 Tabaccheria Gioiella 2020 via G. Baffin 2
- BARGE** Ufficio Turistico - Piazza Garibaldi, 1 - Tabaccheria "Non solo tabacchi..." - piazza S. Giovanni 1/1a
- BIBIANA** Bottega Effendi - piazza San Marcellino 20/B
- BURIASCO** Tabaccheria An. M. S. Pinerolo Lume Piazza Santa Maria 5/7 Tabaccheria di Marina e Laura via IV Novembre 37
- CAMPIGLIONE FENILE** Minimarket Tabaccheria Europa via Europa 1/18
- CAVOUR** Caffè Cigno - via Carlo di Cavour 52
- GAZZIGLIANA** Bar Trattoria del Casale, via Roma 4
- MACELLO** Alimentari Barbera piazza Roma 1
- OSASCO** Caffè Vascina Paolo - piazza Presidenti 10
- PINEROLO** Tabaccheria Bocca, via Trieste 39

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA ENTRO IL 6 MARZO

OFFERTA MINIMA 6€ (gratita per gli under 13)



CHIVASSO

Venerdì 7 marzo, ore 21,

La rassegna Chivasso in Musica propone un Concerto per le Donne nella centralissima Chiesa di Santa Maria degli Angeli in Chivasso. Il complesso al femminile, Oinos Baroque Vocal Ensemble formato dal soprano americano Elisabeth Hertzberg, dal mezzosoprano Cecilia Bernini, dalla violinista Stefania Gerra, dalla violoncellista Marlise Goidanich e dalla clavicembalista Simonetta Heger, svilupperà un programma di musica barocca con brani di Johann Sebastian Bach, Antonio Caldara, Benedetto Marcello, Giovanni Battista Sammartini e Antonio Vivaldi.

Sabato 8 marzo, ore 14

Intitolazione del parco urbano di via Favorita a Tina Anselmi, primo ministro donna della Repubblica Italiana, scomparsa nel 2016. Alla cerimonia interverranno Rosy Bindi, titolare dello stesso dicastero alla Sanità 20 anni dopo Tina Anselmi, e Giovanna Cristina Gado, di Toponomastica Femminile. La manifestazione è stata voluta in collaborazione con la sezione "Boris Bradac" dell'ANPI, il circolo Arci Zeta, lo SPI CGIL e l'Associazione Lucana "Giuseppe Novello".

Sei spazi del parco urbano ricorderanno inoltre l'opera dell'antifascista Teresa Noce, della

senatrice Angela Merlin, dell'esponente del movimento operaio e contadino Vincenza Castria, della prima consigliera comunale di Chivasso dopo la caduta del regime fascista Emma Maria Arbore e delle esponenti dell'Unione Donne Italiane Rita Montagnana ed Angiolina Minella.



marzo – ore 14
via Favorita

Inaugurazione del
Parco Urbano

“Tina Anselmi”

nel ricordo di Emma Maria Arbore, Vincenza Castria, Angelina Merlin, Angiolina Minella, Rita Montagnana, Teresa Noce

Con la partecipazione

dell'On. Rosy Bindi

Docente della Pontificia Università Antonianum

In collaborazione con



CONDOVE

-Sabato 1 marzo, ore 15, biblioteca comunale Presentazione del libro di Bruna Bertolo “Mondine, donne e lavoro in risaia” in collaborazione con Unitre e ANPI Condove-Caprie.

-Giovedì 6 marzo, ore 20.45, biblioteca comunale Terzo appuntamento con il femminismo pop del collettivo Talea.

-Venerdì 7 marzo, cinema comunale Concerto delle Vocal Boutique in collaborazione con la Pro Loco.

-Sabato 8 marzo, dalle ore 10.30, insieme alle ragazze di Isamary Ricominciare a volare, camminata in rosa per le vie del paese per ricordare l'importanza della ricerca contro il cancro.

DRUENTO

-Venerdì 7 marzo, ore 21, salone parrocchiale Don Cocchi



Spettacolo teatrale “Quanta strada abbiamo fatto”.

-Sabato 8 marzo, ore 20,30, sede Associazione Pensionati, via Galilei 14

Cena etnica “Dovremmo essere tutti femministi”.

-Domenica 9 marzo
ore 15: Pedalata dell'amicizia con ritrovo al Casotto del Cervo;

ore 17: replica dello spettacolo “Quanta strada abbiamo fatto”.

CITTÀ DI GIAVENO

GIOVEDÌ 6 MARZO - ore 17.30
presso sede Sole Donna Via Umberto I n.12
"Donne Libri Libertà"
Lecture ad alta voce a cura di Lettrici e Lettori in Circolo Giaveno, DonneDiValle, SoleDonna

VENERDÌ 7 MARZO - ore 21.00
presso Teatro San Lorenzo
"Amore con la A maiuscola"
Spettacolo della Compagnia Teatrale "Ij Camolà"
Offerta libera e consapevole a favore del Centro di Accoglienza e Ascolto U.D.I.R.E. di Giaveno

SABATO 8 MARZO - ore 15.30 / 18.00
presso Piazza Mautino
"Donne Vita Libertà"
dedicato a tutte le donne che con passione e determinazione illuminano il mondo
Canti, letture, sfilata, passalibro, laboratorio di collage e cucito, fiori gialli, conversazioni, linguaggi d'arte, sensibilizzazione ed informazione.
A cura e con la partecipazione di:
A.Ge. Andos Comitato di Torino, Artiste del territorio, Centro di Ascolto U.D.I.R.E., Cooperativa Frassati, Cooperativa Sociale Arcobaleno, CSDA e Centro Antiviolenza Metromontano Nives, DonneDiValle, Dragonesse di Avigliana, Fondazione Casa di Carità Arti e Mestieri onlus Centro di Giaveno, Lettrici e Lettori in Circolo Giaveno, SoleDonna.
Ingresso libero.

SI ALLA CULTURA DEL RISPETTO DELLE DONNE

MARZO

IL SINDACO Stefano Olivo

Con il patrocinio di: **TORINO METROPOLI** **REGIONE PIEMONTE** **VALLE D'AOSTA** www.vivigiaveno.it

Comune di La Loggia
Assessorato alla cultura

Accademia delle Scienze di Torino
1781

APPUNTAMENTI
CON LA CULTURA

Elena Borgi e Chiara Mancinelli
dell'Accademia delle Scienze di Torino ci parleranno di

La Sibilla alpina: Diodata di Saluzzo e l'Accademia delle Scienze

Venerdì 7 Marzo ore 18,30
Teatro scuola elementare "B. Fenoglio"
Via della Chiesa 45-La Loggia
Seguirà rinfresco

In occasione della
Giornata internazionale della donna

con il patrocinio della **TORINO METROPOLI**
Città metropolitana di Torino

GIAVENO

-Giovedì 6 marzo, ore 17,30, sede di Sole Donna, via Umberto I 12

Donne Libri Libertà, letture ad alta voce a cura delle lettrici e dei lettori di Circolo Giaveno, Donne di Valle, Sole Donna.

-Venerdì 7 marzo, ore 21, teatro San Lorenzo
Spettacolo della compagnia teatrale Ij Camolà "Amore con la A maiuscola". Ingresso con offerta libera.

-Sabato 8 marzo, dalle 15,30 alle 18, piazza Mautino

"Donne Vita Libertà", un evento di canti, letture e laboratori dedicato a tutte le donne che con passione e determinazione illuminano il mondo.

LA LOGGIA

- Venerdì 7 marzo, ore 18,30

Incontro "La Sibilla alpina: Diodata di Saluzzo e l'Accademia delle Scienze" nel Teatro della Scuola elementare Fenoglio (via della Chiesa 45) a cura di Elena Borgi e Chiara Mancinelli.

NONE

Dall'8 al 22 marzo, spazio espositivo di via San-

con il Patrocinio di:

TORINO METROPOLI

REGIONE PIEMONTE

l'Associazione artistico culturale PolyArt
presenta

"UNA DONNA"
mostra d'arte contemporanea
espongono:

G.AGOSTA, L.BUI, L.CHIAVEGATO, S.FERRARIS,
R.LAMANTIA, M.LEANDRO, P.MASAT, P.MORISCO,
B.NICOSIA, A.POLICASTRO, S.RIVETTI, A.ROVERA,
S.SIRUGO, C.SUPPO, P.VACCARO, ZOLLY

Dal 08 al 22 marzo 2025
INAUGURAZIONE 08 MARZO H 18
presso
SPAZIO ESPOSITIVO POLYART
via Santorre di Santarosa 51 10060 None (To)

orari: dal lunedì al venerdì
h 15.30- 18.30 sabato h 15- 17

e-mail: polyart2021@libero.it cell 338-5

torre di Santarosa 51
Mostra d'arte contemporanea "Una donna",
a cura dell'associazione artistico-culturale
PolYart. La mostra è visitabile dal lunedì al ve-
nerdi con orario 15,30-18,30 e il sabato dalle 15
alle 17. Info: polyart2021@libero.it

SUFFRAGETTE
Reading teatrale in occasione
della Giornata internazionale della donna

**Sabato
8 Marzo 2025
Ore 16
Chiesa dei Batù
P.zza Roma - Pecetto Torinese**

PECETTO

Sabato 8 marzo, ore 16, chiesa dei Batù
Reading teatrale tratto dal libro "Suffragette" di
Emmeline Pankhurst.

PIANEZZA

-Domenica 9 marzo, nell'ambito dell'iniziativa
"Donna del cuore"
dalle 9 alle 12,30: visite mediche gratuite nella
Villa Comunale;
dalle 9 alle 18: mercatino "Mani di donna" nel
Parco del Comune e mostra d'arte nella Grotta
del Comune;
ore 11: JTWIA, camminata non competitiva;
dalle 10 alle 16: letture animate per bambini nel
Parco del Comune;
ore 15: pratica di meditazione nel Parco del Co-
mune.

**Donna nel Cuore
9 Marzo 2025**

DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 12:30
VISITE MEDICHE GRATUITE
PER TUTTE LE CITTADINE PIANEZZESI PRESSO LA VILLA COMUNALE

DALLE ORE 9:00 ALLE ORE 18:00
MERCATINO MANI DI DONNA NEL PARCO DEL COMUNE
MOSTRA D'ARTE PRESSO LA GROTTA DEL COMUNE

ALLE ORE 11:00
JUST THE WOMAN I AM
CAMMINATA/CORSA NON COMPETITIVA
DI 5 KM APERTA A TUTTI
CON PARTENZA E ARRIVO DAL COMUNE

ALLE ORE 10:00 E ALLE ORE 16:00
LETTURE ANIMATE PER BAMBINI NEL PARCO DEL COMUNE

ALLE ORE 15:00
PRATICA DI MEDITAZIONE NEL PARCO DEL COMUNE

**SERATA DEDICATA ALLA
DIFESA PERSONALE**
il 10 marzo alle ore 21:00
presso la Biblioteca Comunale

CONCORSO D'ARTE: 30 RAGAZZI
della Scuola secondaria di primo grado
dal 14 al 31 marzo
nella Grotta del Comune

Assessore Pari Opportunità
Anna Franco

Sindaco
Antonio Castello

-Lunedì 10 marzo, ore 21, biblioteca comunale
Corso di difesa personale;
dal 14 al 31 marzo: concorso d'arte rivolto ai
ragazzi della Scuola secondaria di primo grado
nella Grotta del Comune.

PINEROLO

-Giovedì 6 marzo, ore 21, sede SOMS, via Silvio
Pellico 19
A cura di Emergency, serata di letture e immagi-
ni alla scoperta di storie di donne che curano o
che sono curate.
-Venerdì 7 marzo, ore 16, sede SOMS
Inaugurazione mostra fotografica "Donne Pre-
mio Nobel per la pace", a cura del Coordinamen-
to Donne Val Pellice. La mostra è aperta sabato
8 marzo dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,00,
domenica 9 marzo dalle 16 alle 19;
ore 9,30, cinema Ritz
proiezione film "Madame Clicquot";
ore 17,30, biblioteca comunale Alliaudi
incontro "Algoritmi e generi in cura", con Mo-
nica Cerutti e Barbara Chiapusso, a cura della
Commissione per le pari opportunità, le politi-
che di genere e i diritti civili.



-Sabato 8 marzo, ore 17, sede SOMS
 "Donne in musica", con Paola Del Vesco (mezzo-soprano), Marina Angelino e Virginia Bertolotti (flauti), Norma Di Mauro (chitarra e liuto). Brani di Frescobaldi, Monteverdi, Gastoldi, Caccini, Attaingnat, Pergolesi, Bach;

ore 17,30, salone delle feste del Circolo Sociale, via Duomo 1

Anlib presenta "Principi, principesse e altre corbellerie" con Barbara Fiorio, scrittrice e docente di comunicazione. Ingresso a offerta libera, necessaria prenotazione scrivendo a: info.anlib@gmail.com

ore 21, Teatro del Lavoro, via Chiappero 12
 "L'altra metà del cielo", letture e canzoni a cura di Svolta Donna.

-Domenica 9 marzo, ore 10, piazza Vittorio Veneto

Welcome® Tour Pinerolo, Speciale personaggi femminili;

ore 14,30: JTWIA, corsa/camminata di 5 km a sostegno della ricerca universitaria sul cancro;

ore 16, sala Amazzoni del Museo dell'Arma di Cavalleria, via Giolitti 5

incontro con la scrittrice Laura Brezzi Caponetti sulla figura di Sofia Cacherano di Bricherasio e l'importanza della donna nel mondo del cavallo;

ore 21, sede SOMS
 Flamenco Libre y floreo al toque y cante: Massimo Banchio "Max El Mielito" con Elisa Perrone. Tutti gli eventi al link: <https://www.comune.pinerolo.to.it/>

PINO TORINESE

-Sabato 1 marzo, ore 17, biblioteca comunale "Angelo Caselle", piazza Montessori
 Presentazione "L'arcolaio delle fiabe" di Paolo Battistel, a cura dell'associazione Fidapa BPW-distretto Nord ovest.

-Venerdì 7 marzo, ore 20.45, chiesa SS Annunziata, via Maria Cristina 13

Concerto "Operagiovane" dell'ensemble vocale femminile Polimnia, a cura dell'associazione Santa Maria del Pino.

-Sabato 8 marzo, ore 17.30, auditorium di piazza Montessori

"Che fortuna essere donna nelle fiabe", a cura di Roberta Giangrande.

-Sabato 15 marzo, ore 16.30, biblioteca comunale "Angelo Caselle"

"Giallo al femminile", presentazione di libri.

COMUNE DI PISCINA
 Città Metropolitana di Torino

con la collaborazione del comitato **"INSIEME PER IL FUTURO"**
 in occasione della

"Giornata Internazionale delle Donne"
Sabato 8 Marzo 2025

per ricordare **le conquiste sociali, economiche e politiche, le discriminazioni e le violenze** di cui le donne sono state e sono ancora oggetto in molti paesi del mondo

ORGANIZZA:

7 marzo
 ore 21.00
 Concerto presso i locali del Centro anziani della:
 Corale Costanzo Festa del UNI3 di Villafranca
 Piemonte dal titolo **"DA DONNA A DONNA"**.
 A conclusione momento conviviale con bugie e bibite.

8 marzo
 ore 8.30
 Camminata insieme. Ritrovo in piazza Suardi.
 ore 9.30
 Colazione insieme.
 Necessaria la prenotazione inviando un messaggio al numero 3394069832. Costo : 2,80 euro

Un ringraziamento speciale al gruppo delle uccinettine di Piscina che col loro lavoro impreziosiranno gli appuntamenti.

PISCINA

-Venerdì 7 marzo, ore 21, Centro Anziani
Concerto della Corale Costanzo e festa dell'U-
NI3 di Villafranca Piemonte "Da donna a donna".
-Sabato 8 marzo, ore 8,30
Camminata insieme con ritrovo in piazza Suar-
di. Alle 9,30: colazione insieme con prenotazio-
ne al numero 339-4069832.

RIVALBA

-Domenica 9 marzo, ore 16
JTWIA, camminata non competitiva.

RIVOLI

-Venerdì 7 marzo, ore 18, Casa del Conte Verde,
via Fratelli Piol 8
Mostra "Dalla materia allo spirito-Margini, detta-
gli e metamorfosi dell'essere".
-Sabato 8 marzo, ore 14,30
JTWIA, camminata in rosa, ritrovo in Piazzale
Mafalda di Savoia.

ROBASSOMERO

-Sabato 8 marzo, ore 21, teatro Fabrizio De An-
drè (piazza XXV Aprile).



in collaborazione con

CAMMINATA E CORSA A SOSTEGNO DELLA RICERCA
UNIVERSITARIA SULLA SALUTE E SUL CANCRO

1ª edizione a RUBIANA
Domenica 9 marzo

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 20 EURO
ISCRIZIONI <https://api.endu.net/r/i/95367>
INFO: Luca Tel 335 617 3074
info e programma www.jtwia.org

iscrizioni per i gruppi entro il 12 febbraio,
iscrizioni singole entro 21 febbraio

JUST THE WOMAN I AM
ISCRIVITI! SOSTIENI LA RICERCA

JTWIA.ORG

UNA PRODUZIONE

ERGASTERION
Tò ἐργαστήριον
OFFICINA DELLE ARTI

TO ERGASTERION
Associazione Artistico - Culturale

Il Gioco degli Dèi
IL GIOCO DEGLI DÈI

DIALOGO DI TRE DONNE DALLA TRISTE SORTE

Soggetto e
sceneggiatura
Enrico Zaffiri

Scenografia
Salvatore Piazza

Musica
L. van Beethoven
W.A. Mozart
F. Schubert
A. Vivaldi

Regia
Enrico Zaffiri
Salvatore Piazza

TEATRO DE ANDRE'
Piazza XXV Aprile
ROBASSOMERO

Sabato 8 marzo 2025
Ore 21

Ingresso gratuito, prenotazione consigliata
via mail a teatro.ergasterion@gmail.com

Con il patrocinio di:

"Mi hanno chiamato con
nomi diversi: fortuna, caso,
fato, persino coincidenza...
Io sono il Destino che tutto
governa, tutto sconvolge,
tutto dispone.
Da me non si sfugge,
nessuno può farlo, uomini e
dèi.
Io sono il Destino:
anche se molti ci hanno
provato, nessuno può
ingannarmi."

"Σωστής ή έξη γυνή"
"sono una donna
dalla triste sorte"
Euripide, Medea, v.1250

PER ISCRIZIONI:
PRESSO BIBLIOTECA COMUNALE
O SCANSIONANDO IL QR CODE A DESTRA
COSTO 20€

CAMMINATA E CORSA
JTWIA 8 MARZO
ORE 15.00
PIAZZA XXV APRILE

PER ISCRIZIONI
JTWIA.ORG

IL COMUNE DI

SANT'AMBROGIO DI TORINO

SOSTIENE ED È PUNTO ISCRIZIONE

Spettacolo "Il Gioco degli Dei-Dialogo di tre donne dalla triste sorte" curato dall'associazione To Ergasterion. Regia di Enrico Zaffiri e Salvatore Piazza. Ingresso gratuito con prenotazione consigliata all'indirizzo teatro.ergasterion@gmail.com

RUBIANA

-Sabato 8 marzo, pre-evento della corsa JTWIA

ore 14,30, palestra comunale: Pilates e yoga (info Debora, tel. 338-1660623);

ore 16, sala consiliare: evento "Giuseppina Leone, una medaglia offuscata" (info@arsrubiana.net) ore 17, palestra comunale: Functional (info Federico, tel. 392-4540516). È gradita la prenotazione.

-Domenica 9 marzo, ore 14: JTWIA.

SANT'AMBROGIO DI TORINO

Sabato 8 marzo, ore 15

JTWIA, ritrovo in piazza XXV Aprile.

SANTENA

Sabato 8 e domenica 9 marzo: JTWIA.

SETTIMO TORINESE

Sabato 8 marzo, ore 15: JTWIA, con ritrovo al parco De Gasperi

ore 21, teatro Garibaldi

il Forum Donne propone "Regina memoria d'acqua" di e con Mariella Fabbris. Al pianoforte Ilaria Schettini. Per info e biglietti <https://quadrcode.com/hub/forum-donne-eventi>

SUSA

-Domenica 2 marzo, ore 10: JTWIA, con ritrovo in piazzale Favro. L'iniziativa coinvolge anche il Comune di Mompantero.

-Sabato 8 marzo, ore 16, biblioteca comunale "Enrico De' Bartolomei", via Palazzo di Città 36 Letture e interventi musicali in collaborazione con le associazioni Gruppo Teatro Insieme, Micro Teatro, UniTre Susa. Presentazione del libro di Adriana Porto "Gli angoli bruciacchiati". Mimosa e rinfresco offerti dall'associazione Amici del Castello. Per informazioni: segreteria@comune.susa.to.it

TORINO

-Venerdì 7 marzo, ore 10,30, sede della Circo-



scrizione 7

“8 ponti per l'8 marzo”, iniziativa in collaborazione con gli Istituti comprensivi Regio Parco, Gozzi Olivetti, Marconi Antonelli, Torino II e Altiero Spinelli e il Centro d'incontro di corso Casale 212: realizzazione di decorazioni dei ponti di via Cigna e via Rossini, corso Regina Margherita, piazza Chiaves, via Bologna, corso Farini e via Fontanesi.

-Venerdì 7 marzo l'associazione Gli Acrobati presenta, nella sede di via Onorato, 4, l'evento conclusivo di “E mi piace di notte ascoltare le stelle #3”. Si tratta di una mostra e di una tavola rotonda. Si chiude con questa terza tappa il progetto itinerante a cura di Sara Conforti Höfer, che intreccia ricerca artistica, formazione e impresa come strumenti per l'empowerment femminile, l'inclusione sociale e la promozione della sostenibilità ambientale attraverso il riciclo.

-Venerdì 7, sabato 8 e domenica 9 marzo, nell'ambito di JTWIA, il Villaggio della Prevenzione e della Salute sarà protagonista in piazza Castello e in piazzetta Reale.

-Domenica 9 marzo: JTWIA. Partenza alle 15,30 nel Parco del Valentino (viale Virgilio angolo corso Pier Andrea Mattioli), con l'arrivo in piazza Castello.

-Venerdì 14 e sabato 15 marzo si svolgerà la quinta edizione del Non Profit Women Camp, unico evento in Italia dedicato alle donne che lavorano nel terzo settore.

-Sabato 5 aprile l'associazione ConVoglio organizza al Parco Michelotti un'intera giornata incentrata sull'educazione al rispetto. Alle 14 villaggio educativo all'interno del parco, in collaborazione con la Questura di Torino, Scarpetta Rossa e Somewhere events. Alle 17 “Respect”, spettacolo cantato interamente da sette uomini (eccezione fatta per il coro finale di 100 donne) e danzato da ballerine/i sia normodotati sia in sedia a rotelle.



VIGONE

Sabato 8 marzo, ore 17,30, camminata ludico-sportiva con ritrovo in piazza Corte.

Incontro con l'autrice del libro

UNA CASA DI DONNE

CRISTINA AIMONETTO



Con l'invito del Comune e della Biblioteca civica di Volpiano

Presso
SALA POLIVALENTE
“MARIA FOGLIA”
Via Trieste 1

VENERDÌ
7 MARZO
ORE 18:00



Cristina Aimonetto è laureata in lingue, dal 2004 guida turistica abilitata che ama la sua città, Torino, e il suo territorio. Sue grandi passioni sono il teatro e la recitazione, in particolare la lettura interpretata. “Una casa di donne”, opera in parte autobiografica, è il suo romanzo di esordio.

Il libro è un percorso à rebours che attraversa un secolo di storia e cinque generazioni di donne il cui destino è legato a doppio filo all'eredità della casa di famiglia che Ottavia Renta sta per vendere. Attraverso il suo sguardo incontriamo donne che hanno sofferto, gioito e amato, raccontando percorsi di vita e di morte.



VOLPIANO

Venerdì 7 marzo, ore 18, salone polivalente “Maria Foglia”, via Trieste 1

Presentazione del libro “Una casa di donne” di Cristina Aimonetto, nell'ambito della rassegna “Incontro con l'Autore”, organizzata dal Comune con il patrocinio di Città metropolitana di Torino. Ingresso libero.

Info www.comune.volpiano.to.it

Il programma delle iniziative è in costante aggiornamento su
www.cittametropolitana.torino.it

a.r.a.



Con Memo4Eu, testimoni della storia

Sono partiti domenica 23 febbraio per Cracovia: 150 ragazzi e ragazze selezionati dal Centro Europe Direct della Città metropolitana di Torino nell'ambito del progetto Memo4Eu per vivere un'esperienza di grande emozione, che li ha portati nei luoghi simbolo della memoria europea: dalla fabbrica di Oskar Schindler al ghetto di Cracovia, ai campi di sterminio di Auschwitz-Birkenau.

Da tre anni la Città metropolitana di Torino ha intrapreso il percorso di cittadinanza europea dedicato ai giovani dai 18 ai 30 anni per aiutarli a riflettere sulle tragedie del passato e per costruire un'Europa più unita, democratica e consapevole.

Il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo non è mancato a Cracovia per unirsi ai ragazzi: con loro ha assistito allo spettacolo teatrale "Memoriosi. Nuovi archivisti del bene", interpretato da Edoardo Rivoira della compagnia Oderstrasse;

ospite della serata culturale anche Vito Fiorino, un giusto onorato dalla Fondazione Gariwo, per aver salvato 46 uomini e una donna al largo di Lampedusa nel 2013 nel naufragio che costò la vita a 368 persone.

"Il tempo speso con i ragazzi è sempre un tempo speso bene. È crescita, riconnessione con il presente, speranza" commenta Suppo. "Ci tenevo particolarmente a trascorrere questi due giorni con i ragazzi, provenienti da tutta Italia, che hanno deciso di vivere un'esperienza non solo di conoscenza dell'Olocausto, ma anche di consapevolezza rispetto al tempo cupo che stiamo vivendo. Ragazzi e ragazze provenienti anche dalla Città metropolitana di Torino, che sostiene anche economicamente questo viaggio proprio perché crede nella fratellanza tra i popoli e nella forza rivoluzionaria dei giovani.

Un breve viaggio dentro la nostra storia recente: dalla fabbrica di Schindler al ghetto di Cracovia,



per arrivare ai campi di Auschwitz. Tutto parla di un orrore organizzato e incomprensibile, dal quale però i nostri nonni hanno saputo trarre un insegnamento importante: un'Europa dei popoli come unico strumento per garantire la pace. Un insegnamento che, è sotto gli occhi di tutti, purtroppo viene tradito ogni giorno. Un breve viaggio che mi ha dato la possibilità di conoscere Vito Fiorino, un uomo 'normalmente eccezionale', un giusto tra le nazioni, che ha saputo scegliere da che parte stare salvando la vita a 47 migranti dispersi in mezzo al mare. La sua testimonianza è stata un colpo al cuore, ma anche uno stimolo a fare ognuno la propria parte. Ogni destino non è già scritto in partenza. Siamo noi che lo costruiamo con le nostre scelte, e anche quando tutto sembra voltare al peggio, o quando ci sentiamo soli, non dobbiamo smettere di impegnarci per un mondo diverso. Tutto questo è stato possibile grazie ai ragazzi e alla ragazze di Spostiamo Mari e Monti, instancabili costruttori di futuro".

Carla Gatti



Interreg



Cofinancé par
l'Union Européenne

France – Italie ALCOTRA



C.A.R.E

Communauté pour aider la résilience des écosystèmes sociaux-sanitaires

3 MARZO 2025

ANELLO DI LOMBARDORE

Ritrovo ore 9,15 presso il
parccheggio del Bennet di Ciriè.

Rientro ore 15,00/15,30 circa.

PRANZO AL SACCO

Per info e prenotazioni: 3515178015



A.S.L. TO4
Azienda Sanitaria Locale
di Ciriè, Chivasso e Ivrea



Soluzioni per la Sp 181 a La Cassa

Si è parlato di quale soluzione definitiva dare alle criticità della rotatoria all'incrocio tra le strade provinciali 181 e 8-direzionale 3 nell'incontro che, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto lunedì 24 febbraio con il sindaco di La Cassa Claudio Amateis, accompagnato dalla vicesindaca Chiara Tuberga e dall'assessora Valeria Empoli. La rotonda in questione necessita di un intervento di razionalizzazione e adeguamento dei rialzi attualmente presenti, con una sistemazione a piattaforme rialzate in linea con gli indirizzi adottati dalla Città metropolitana di Torino per i Comuni del proprio territorio.

Un secondo problema posto dagli amministratori di La Cassa riguarda l'incrocio tra alcune

strade locali e la provinciale 181 nella zona di via Edgardo Sogno. L'intenzione del Comune è quella di regolare tale intersezione con un impianto semaforico o, in alternativa, con una duplice piattaforma rialzata prima e dopo l'incrocio, con lo scopo di ridurre la velocità - molto spesso elevata, pur trovandosi in centro abitato - dei veicoli che transitano in quel punto.

Il vicesindaco Suppo ha offerto la disponibilità della Città metropolitana a contribuire alle spese per entrambi gli interventi, dopo aver valutato gli approfondimenti che il Comune di La Cassa, prendendo contatti con la Direzione Viabilità dell'Ente di area vasta, effettuerà al livello della progettazione preliminare per individuare le soluzioni più idonee.

Cesare Bellocchio



Sp 24 , pronto il sottopasso a Pianezza

Abreve saranno terminate le rifiniture del sottopasso che attraversa la strada provinciale 24 a Pianezza in direzione di San Gillio: non appena saranno collocate la staccionata e le reti di protezione, l'opera, progettata e costruita dalla Città metropolitana, potrà essere inaugurata. Questo uno dei temi affrontati lunedì 24 febbraio, nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea, nel colloquio tra il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e il sindaco di Pianezza Antonio Castello, accompagnato dall'assessore Francesco Tauriello. Durante l'incontro si è anche parlato di alcune questioni di natura patrimoniale che riguardano edifici e terreni dei due enti. "A questo proposito" spiega Suppo "si è fatto il punto dei lavori edilizi in corso all'Istituto di istruzio-

ne superiore Giovanni Dalmasso, a partire dalla realizzazione, attualmente in corso, della nuova palestra e dell'auditorium: si tratta della demolizione e della ricostruzione dell'adiacente fabbricato ex Casa Benefica, per un importo di 3 milioni e 650mila euro finanziati dalla Regione Piemonte e dalla Città metropolitana di Torino". Il nuovo edificio sarà ad alto contenimento energetico e di tipo antisismico, dotato di palestra, spogliatoi e auditorium. Inoltre, grazie a un finanziamento di 1 milione e 200mila euro di fondi del PNRR, si sta realizzando un intervento manutentivo di una manica del complesso scolastico, che consiste nell'adeguamento sismico, nella messa in sicurezza della scala esterna e delle facciate e nel rifacimento della copertura.

c.be.



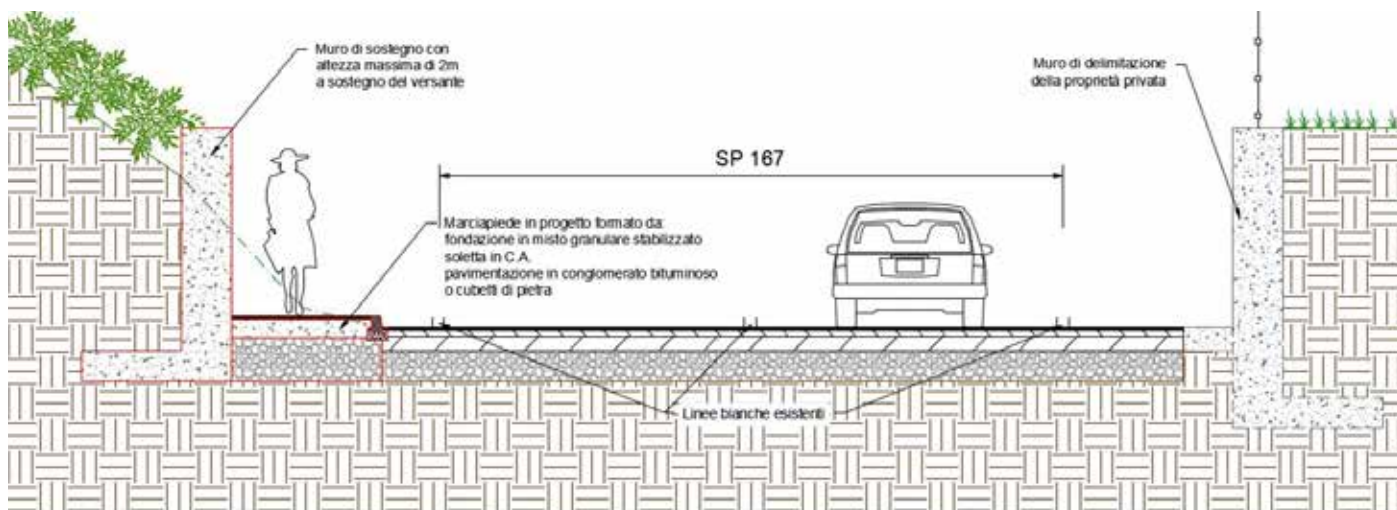
Più sicura la Sp 167 a San Pietro Val Lemina

Nell'incontro che il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha avuto lunedì 24 febbraio con la sindaca di San Pietro Val Lemina, Anna Balangero, e con il Vicesindaco Giorgio Guercio, si è parlato della realizzazione di un nuovo tratto di marciapiede lungo la Strada Provinciale 167 tra il km 1+943 e il km 2+200. L'opera al centro del confronto nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea" era stata presa in esame nel 2023 dall'Ufficio Pianificazione e realizzazione opere pubbliche della Direzione Azioni integrate con gli Enti Locali della Città metropolitana di Torino, che, su richiesta dell'amministrazione comunale di San Pietro Val Lemina, aveva redatto un documento di fattibilità delle alternative progettuali. Il marciapiede che il Comune intende realizzare lungo la Provinciale 167 - via Europa per la toponomastica comunale - interessa il tratto tra gli incroci con le vie Roma e Giacomo Puccini, lungo il quale sono presenti numerosi edifici residenziali che non hanno un collegamento pedonale con il centro del paese e con gli impianti sportivi. Attualmente i residenti sono obbligati a transitare sulla banchina stradale, che in parte è anche più larga di un metro e mezzo, ma in parte si riduce ad una larghezza di 50 centimetri. Il marciapiede stretto e la ridotta visibilità, dovuta al versante montano sul ciglio sinistro, comportano un rischio elevato per i pedoni, che devono anche raggiungere due isole ecologiche

su entrambi i lati della Provinciale 167 senza attraversamenti pedonali. Il marciapiede avrebbe anche lo scopo di collegare le due isole ecologiche poste all'inizio e alla fine del marciapiede stesso. I tecnici della Città metropolitana hanno elaborato due diverse ipotesi progettuali e ne hanno quantificato i costi di realizzazione.

Al vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo e alla responsabile della Direzione Viabilità 2 la Sindaca e il Vicesindaco di San Pietro Val Lemina hanno chiesto di effettuare un sopralluogo, per valutare insieme agli amministratori locali quale sarebbe la soluzione migliore. Alla Città metropolitana il Comune chiede anche di intervenire con un contributo finanziario, oltre che progettuale, alla realizzazione dell'opera.

Durante l'incontro tra il Vicesindaco metropolitano e gli amministratori del Comune di San Pietro Val Lemina è stato anche annunciato che gli uffici della Direzione Viabilità 2 stanno completando il progetto dell'adeguamento delle barriere sul ponte al km 3+970 della Provinciale 167. Sono previsti la sostituzione delle protezioni laterali esistenti con nuove barriere stradali in legno-acciaio, la ricostruzione del cordolo in cemento armato e il rifacimento della pavimentazione stradale per un tratto di 65 metri a cavallo del ponte. Il quadro economico dell'intervento, comprensivo dei lavori, degli oneri della sicurezza e delle somme a disposizione, è di 220.000 euro, finanziati in parte con





le risorse dei canoni idrici assegnate dalla Regione Piemonte. Il progetto esecutivo è già stato oggetto di verifica e validazione a fine 2024, ma occorre ora adeguarlo e riapprovarlo per effetto dell'entrata in vigore del Codice dei Contratti e dei Criteri Ambientali Minimi per la progettazione e realizzazione di infrastrutture stradali. Si prevede comunque che i lavori possano essere appaltati entro l'estate.

LE OPZIONI PROGETTUALI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO MARCIAPIEDE SULLA PROVINCIALE 167

Ipotesi 1: marciapiede lungo il ciglio destro

La prima ipotesi è quella di realizzare un marciapiede rialzato largo un metro e mezzo, aderente ai muri di confine con le proprietà private e sul ciglio destro della Provinciale 167. Attualmente tra il ciglio asfaltato della strada e le proprietà private è presente un'area cementata-naturale che funge da cunetta di raccolta delle acque, ma che non è collegata a scarichi fognari. Si è pertanto ipotizzato di occupare queste aree e parte della SP 167, per realizzare il marciapiede. L'utilizzo di parte della strada causa però inevitabilmente un restringimento della carreggiata. Per poter ottenere il nulla osta da parte della Direzione Viabilità 2 della Città metropolitana si è scelto di prevedere alcuni allargamenti stra-

dali, in modo da poter garantire la larghezza di 7 metri del piano bitumato, essendo previste due corsie larghe 3 metri e due banchine larghe 50 centimetri. Gli allargamenti necessari per il raggiungimento dei 7 metri di larghezza della strada bitumata sono stati ipotizzati sul ciglio sinistro, escludendo la necessità di realizzare muri di sostegno. Il marciapiede così ipotizzato inizierebbe in prossimità del parcheggio davanti agli impianti sportivi. Per non dover prevedere anche in questo tratto un allargamento stradale si è preferito ridurre una parte del parcheggio, così da non dover ridurre troppo la sede stradale e non dover realizzare muri di sostegno sul lato sinistro. La spesa totale per l'alternativa 1a è di 110.000 euro, mentre quella per l'alternativa 1b è di 167.000 euro.

Ipotesi 2: marciapiede lungo il ciglio sinistro

La seconda ipotesi delineata dai progettisti della Città metropolitana è quella di realizzare un marciapiede rialzato in aderenza all'attuale ciglio sinistro della Provinciale 167, dove però sarà necessario realizzare muri di sostegno, in quanto il versante è vicino alla strada. I muri di sostegno dovrebbero avere un'altezza sempre inferiore ai 2 metri ed essere formati da elementi prefabbricati, ricoperti da elementi in pietra, per dare continuità ai muri presenti nei dintor-

ni. Nelle prime due ipotesi progettuali si è volutamente omesso il tipo di pavimentazione del marciapiede. Sono possibili una pavimentazione in conglomerato bituminoso o una in pietra, con una notevole differenza di prezzo. Entrambe le tipologie permettono di raggiungere lo scopo prefissato, ma la pavimentazione in pietra garantirebbe maggiore continuità con i marciapiedi esistenti. Per l'ipotesi 2a è ipotizzata una spesa totale di 176.000 euro, mentre per la 2b la spesa prevista è di 238.000 euro.

L'IDENTIFICAZIONE DELLA MIGLIORE IPOTESI PROGETTUALE

Per ciascuna delle due ipotesi sono state differenziate le stime in base al tipo di pavimentazione scelto per il marciapiede: le ipotesi 1a e 2a riguardano il bitumato, le 1b e 2b prevedono il marciapiedi in pietra. Per identificare quale ipotesi sia la migliore e preferibile, è necessario valutare attentamente i punti di forza e di debolezza di entrambe le ipotesi. Il primo confronto si basa sulla quantificazione economica. La realizzazione dei muri di sostegno è un costo superiore a quello previsto per l'allargamento stradale dell'ipotesi 1, il che ha come conseguenza un incremento del costo dell'intero intervento. Entrambe le ipotesi creano un collegamento per i residenti alle isole ecologiche e il centro abitato, ma una delle due è più sicura. Nell'ipotesi 2, cioè il marciapiede su lato sinistro, i residenti per raggiungere il marciapiede devono attraver-

sare la Provinciale 167. La presenza del versante montano non permette di disporre in tutti i punti delle distanze di visibilità necessarie alla realizzazione degli attraversamenti pedonali per ciascun accesso privato. Questo comporta che i pedoni potrebbero attraversare la Provinciale in punti non segnalati e privi della distanza di visibilità idonea. Inoltre la realizzazione di muri di sostegno sul lato sinistro impedirebbe un eventuale allargamento della 167, che la Città metropolitana di Torino potrebbe decidere di effettuare in futuro.

I tecnici della Direzione Azioni integrate con gli Enti locali hanno indicato come alternativa migliore l'ipotesi 1. Anche perché l'unico attraversamento pedonale previsto per il raggiungimento dell'isola ecologica al km 2+200 della Provinciale 167 è posto proprio in corrispondenza dell'isola. L'area sarebbe idonea anche se non venissero realizzate opere di rallentamento del deflusso veicolare. I tecnici hanno consigliato la realizzazione di una piattaforma rialzata in corrispondenza dell'incrocio tra la Provinciale 167 e via Giacomo Puccini, in quanto la Città metropolitana autorizza questo tipo di opere solo nelle intersezioni stradali. La piattaforma avrebbe lo scopo di rallentare i mezzi che giungono da nord e segnalerebbe meglio l'attraversamento pedonale che potrà essere posto sulla piattaforma stessa. Il costo della piattaforma rialzata è stimato in 25.000 euro.

Michele Fassinotti



#Comuninlinea



Nell'ambito dell'iniziativa "Comuni in linea", lunedì 3 febbraio il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo incontrerà alle 14 il sindaco di Giaglione, Enzo Campo Bagatin, e alle 15 il primo cittadino di Usseglio, Andrea Poma.

#StradeCittaMetroT0



www.cittametropolitana.torino.it

A **Giaglione**, la strada provinciale 211 è chiusa al traffico dal km 3+100 al km. 3+245 fino a venerdì 7 marzo, nelle fasce orarie 8-12.30 e 13.30-18 di tutti i giorni lavorativi feriali, con possibilità di chiusura anche durante la pausa pranzo se le lavorazioni in corso non consentono la regolare circolazione stradale. Il provvedimento è motivato da lavori di manutenzione ordinaria.

A **Robassomero**, la strada provinciale 18-diramazione 1 è chiusa dal km 1+525 al km 1+705 fino alle 17.30 di venerdì 14 marzo per lavori di posa di una condotta fognaria per conto di Smat spa. La sospensione della circolazione vale per tutti i veicoli, a eccezione dei mezzi di soccorso e dei residenti. Il percorso alternativo è segnalato sul posto.

Sempre a **Robassomero**, la strada provinciale 25-diramazione 1 di Grange di Nole chiuderà al traffico al km 0+565 dalle 8,30 di lunedì 3 marzo alle 12.30 di sabato 8 marzo per lavori di demolizione di un fabbricato. Il percorso alternativo è segnalato sul posto.

A **Front**, la strada provinciale 21 di San Carlo-collegamento Front sarà chiusa da sabato 1° marzo a venerdì 14 marzo nel tratto compreso tra il km 1+500 e il km 3+500. Il percorso alternativo è segnalato in loco. Si tratta di un intervento di manutenzione dei fossi con sistemazione di scarpate, banchine e protezioni marginali.

A **Mappano**, la strada provinciale 12 del Fornacino è chiusa al transito fino alle 20 di martedì 10 giugno, nel tratto compreso tra il km 2+700 e il km 3+000. Si tratta di lavori, per conto di ANAS spa, il cui scopo è la sostituzione delle barriere a bordo ponte.

Focus sul Baldessano-Roccati a Carmagnola

Nell'ambito del progetto #ScuoleCittaMetroTo, proseguono le visite della Città metropolitana di Torino agli istituti scolastici del territorio.

L'Istituto di istruzione superiore Baldessano-Roccati di Carmagnola si articola in tre sedi: la sede centrale di via Garibaldi, la sede agraria e la succursale di piazza Sant'Agostino. Si tratta di un polo scolastico di eccellenza, con una lunga storia alle spalle: l'edificio che oggi ospita la succursale di piazza Sant'Agostino risale al XIV secolo e ha ospitato istituzioni scolastiche fin dal '600.

Giovedì 27 febbraio, il vicesindaco della Città metropolitana di Torino, Jacopo Suppo, e la consigliera delegata all'istruzione, Caterina Greco, hanno visitato l'istituto, incontrando la dirigente scolastica, prof.ssa Maria Enrica Cavallari. La visita ha interessato la succursale di piazza Sant'Agostino, dove sono in corso importanti interventi di riqualificazione, e il cantiere della futura palestra della sede agraria, finanziata con fondi PNRR e diretta dalla Città metropolitana. I lavori di riqualificazione della sede di piazza Sant'Agostino, finanziati con fondi PNRR e risorse proprie della Città metropolitana per un totale di 600 mila euro, hanno permesso di recuperare i locali del secondo piano, con la creazione di una nuova biblioteca su tre livelli, che si collegheranno tramite una scala a chiocciola interna, un laboratorio di fisica, uno di informatica e cinque nuove aule. I lavori del secondo piano sono quasi completati e si prevede il completamento dell'intervento entro l'inizio dell'estate.

Il vicesindaco Jacopo Suppo ha sottolineato l'importanza di questi lavori: "L'Istituto Baldessano-Roccati è un punto di riferimento per la formazione nell'area sud della Città metropolitana di Torino. Qui abbiamo investito 600 mila euro per la riqualificazione degli spazi didattici, preservando il valore storico dell'edificio e rendendolo al tempo stesso più funzionale. I 1500 studenti dell'istituto potranno così beneficiare di ambienti moderni e attrezzati, fondamentali



per la loro crescita scolastica e professionale". "La scuola di Carmagnola è un istituto di eccellenza e un polo formativo strategico per il territorio" ha dichiarato la consigliera Caterina Greco. "Abbiamo trovato un vero gioiello: le aule recuperate sono bellissime e l'intervento ha restituito spazi preziosi agli studenti. Investire nelle scuole significa investire nel futuro dei nostri ragazzi, ed è un obiettivo che continueremo a perseguire con determinazione".

La dirigente scolastica, Maria Enrica Cavallari, ha evidenziato la stretta collaborazione con la Città metropolitana e il Comune di Carmagnola: "Il progetto è stato sviluppato in sinergia con i bisogni della scuola e con il territorio. I lavori sono ormai in fase di completamento e ci permetteranno di avere cinque nuove aule, un laboratorio di informatica e un laboratorio di fisica, per i quali la strumentazione è già stata acquistata con i fondi del PNRR e dell'istituto.



L'entusiasmo e l'apprezzamento delle istituzioni confermano che questa collaborazione porta risultati concreti e di grande valore per la comunità scolastica".

Alla sede agraria, in via San Francesco di Sales, sono intanto iniziati gli apprestamenti di cantiere per la nuova palestra, un'opera fondamentale che arricchirà le infrastrutture della scuola, offrendo agli studenti spazi moderni per l'attività sportiva e nuovi ambienti didattici. L'accesso alla palestra sarà garantito anche dall'esterno, grazie a un sistema di scale e rampe situate sul lato sud-est, rivolto verso la corte interna, che occuperà parte dell'attuale area verde centrale. Inoltre, la conformazione dello spazio esterno, leggermente ribassato rispetto al livello attuale, migliorerà l'illuminazione e la ventilazione naturali dei laboratori già esistenti, grazie alla demolizione di una porzione dell'intercapedine sul lato sud dell'edificio. Il nuovo volume si distinguerà per una struttura moderna, caratterizzata da pannelli prefabbricati e lastre in polycarbonato, in armonia con le esigenze funzionali e architettoniche dell'istituto.

Desirée Berinato e Zahra Boukachaba

Campioni regionali di Green Game

La finalissima di Green Game a Torino è stata una festa per ragazzi e ragazze delle scuole superiori di tutto il Piemonte, che hanno frequentato un vero e proprio corso di riciclo e di educazione ambientale.

Il progetto didattico dei Consorzi nazionali per la raccolta, il riciclo e il recupero degli imballaggi ha visto impegnati sulle corrette modalità di raccolta dei rifiuti oltre cinquanta Istituti di scuola superiore in Piemonte.

I tre primi classificati - campioni regionali di Green Game - parteciperanno alla finale nazionale a Rimini nel prossimo mese di maggio.

Le istituzioni hanno partecipato alla finale piemontese per dare merito all'impegno dei giovani in questo progetto: per la Città metropolitana di Torino la consigliera delegata all'istruzione Caterina Greco, per la Città di Torino l'assessora all'istruzione Carlotta Salerno e per la Regione Piemonte la sottosegretaria Claudia Porchietto, mentre per Amiat ha partecipato la presidente Paola Bragantini.



c.g.a.



Valorizziamo i paesaggi viticoli alpini

Nelle vallate del Pineroles, in Valle di Susa e nell'Alto Canavese c'è un patrimonio ambientale, paesaggistico e rurale che merita di essere difeso e trasmesso alle future generazioni, perché è la testimonianza di un'antica sapienza nella coltivazione di vigneti e di vitigni che vengono definiti come eroici.

La Città metropolitana di Torino ha promosso e sostenuto uno studio i cui risultati sono stati sintetizzati nella Guida transfrontaliera per la conservazione e il recupero dei paesaggi viticoli alpini, curata dalla docente del Politecnico Claudia Cassatella.

Della guida si parla da sabato 1 a lunedì 3 marzo anche al Salone del Vino, organizzato alle OGR da Klug aps e patrocinato e sostenuto dalla Città metropolitana di Torino. L'ambizione degli organizzatori è quella di raccontare il patrimonio vitivinicolo del Piemonte in ogni sua sfaccettatura, coinvolgendo tutti i territori del vino, approfondendone tipicità e unicità, analizzando i nuovi trend e le sfide del futuro.

La Città metropolitana di Torino ha scelto di essere presente alle OGR con un desk dedicato al lavoro scientifico curato dalla professoressa Cassatella e commissionato nell'ambito del progetto europeo Interreg Alcotra "Strada dei Vigneti Alpini". Scansionando il QR code riprodotto nella parete alle spalle del desk della Città me-

tropolitana è possibile accedere alla sezione del sito Internet dell'Ente dedicata all'interessante studio scientifico sul valore paesaggistico e naturalistico della vitivinicoltura "eroica" delle Alpi Occidentali.

La ricerca analizza le caratteristiche paesistiche impresse al territorio dall'attività vitivinicola, con l'attenzione rivolta all'evoluzione secolare delle coltivazioni e all'impatto che hanno avuto sull'aspetto dei territori alpini. Sono interessanti sia le tecniche di coltivazione che quelle utilizzate per difendere i terreni scoscesi dall'erosione, tant'è che i muretti a secco sono inseriti nella lista del Patrimonio Culturale Immateriale riconosciuto dell'UNESCO.

LE AZIONI PROPOSTE

La guida curata dalla professoressa Cassatella identifica alcuni indirizzi che le amministrazioni pubbliche dovrebbero seguire per tutelare i paesaggi

vitati alpini, che devono essere innanzitutto preservati dall'abbandono e dalla frammentazione, incentivandone il recupero. Una serie di campagne conoscitive e mappature sono inoltre indispensabili per individuare i fattori strutturanti del paesaggio viticolo tradizionale. Non è un caso quindi se gli indirizzi che la guida ha previsto per le amministrazioni pubbliche sono stati recepiti nel PTGM, il Piano territoriale di cui la Città metropolitana si è dotata negli anni scorsi.

Occorre preservare le aree vitate dalle trasformazioni d'uso del suolo e dalla diminuzione della biodiversità, adattarle ai cambiamenti climatici, mantenere la riconoscibilità dei borghi storici, recuperare le costruzioni connesse con la viticoltura (i tradizionali "ciabòt"), valorizzare la qualità scenica dei paesaggi viticoli, mitigare le interferenze visive da parte di nuove costruzioni





ad uso civile o produttivo non coerenti con il paesaggio tradizionale, ma anche da parte di strade, elettrodotti, muri di contenimento, recinzioni, segnaletica stradale e cartellonistica pubblicitaria. I privati devono essere accompagnati nel recupero e nella gestione degli appezzamenti vitati abbandonati, nell'impianto di nuovi vigneti e nel rinnovo di quelli in abbandono, nella riqualificazione e gestione di edifici storici e indispensabili come le cantine e i tradizionali capanni per il ricovero degli attrezzi. I muri e i muretti presenti nelle vigne, la biodiversità vegetale intorno e nelle vigne sono elementi da tutelare e valorizzare, anche perché influiscono sulla qualità dell'ecosistema del vigneto. La guida non è un libro dei sogni, perché si chiude passando in rassegna progetti già realizzati con successo nei territori della Città metropolitana di Torino, della Valle d'Aosta e del Dipartimento francese della Savoia. Si tratta di progetti-pilota che, sull'esempio del recupero della casaforte Gran Masun a Carema e dei "ciabòt" lungo il

Sentiero del Ramìe a Pomaretto, dimostrano che un'economia rurale e turistica può scaturire dal recupero dell'antica sapienza vitivinicola alpina.

"Siamo in una prospettiva di sviluppo rurale e sociale delle comunità alpine, ma anche di messa in sicurezza e manutenzione del territorio. - sottolinea la professoressa Cassatella - I territori vitati alpini sono interessanti per un turismo che cerca un'esperienza non di massa. La prospettiva produttiva è interessante anche in considerazione del cambiamento climatico a cui andiamo incontro: già oggi si stanno spostando più in alto alcuni areali di coltivazione di determinati vigneti". L'elemento che fa ben sperare per il futuro è il fatto che vi siano nuove aziende condotte da giovani imprenditori e che nei tavoli di concertazione istituiti nelle quattro aree vitivinicole della Città metropolitana di Torino è emerso un interesse ad avviare nuovi progetti aziendali. È possibile approfondire il lavoro portato avanti nell'ambito del progetto della Strada dei



Vigneti Alpini accedendo nel sito Internet della Città metropolitana al link <http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/agri-mont/stradavigneti-alpini/attivita-risultati/wp-31>

La video intervista alla professoressa Cassatella è invece pubblicata nel canale YouTube della Città metropolitana di Torino al link <https://youtu.be/TX0ufqa673U>

I VIGNETI TERRAZZATI ALLE FALDE DEL MOMBARONE ISCRITTI NEL REGISTRO NAZIONALE DEI PAESAGGI RURALI STORICI

In Italia è stato istituito da tempo il Registro nazionale dei paesaggi rurali storici, delle pratiche agricole e delle conoscenze tradizionali, nel quale sono stati recentemente iscritti i paesaggi terrazzati viticoli alla falde del Mombarone, nell'Anfiteatro Morenico di Ivrea e nei territori dei Comuni di Carema, Settimo Vittone, Nomaglio e Borgofranco d'Ivrea. Sull'importanza del riconoscimento si confronteranno venerdì 14 marzo gli esperti di paesaggio rurale, nel corso di un convegno promosso dal Centro studi per lo sviluppo rurale della Collina dell'Università di Torino, in occasione della Giornata Nazionale del Paesaggio. L'appuntamento è a partire dalle 10 nella sala panoramica della sede di corso Inghilterra della Città metropolitana. La



candidatura all'iscrizione nel Registro nazionale era stata voluta e perseguita dall'Unione Montana Mombarone, e la Città metropolitana aveva sostenuto l'iniziativa affidando all'esperto Enrico Pomatto l'incarico per uno studio preliminare, finanziato con le risorse del progetto Alcotra "Strada dei Vigneti Alpini". Il report dell'incarico è consultabile nel sito Internet della Città metropolitana al link bit.ly/4kghDZW.

DIECI ANNI DI PROGETTI EUROPEI A SOSTEGNO DELLA VITICOLTURA ALPINA

Il progetto della Strada dei Vigneti Alpini e la Guida transfrontaliera per la conservazione e il recupero dei paesaggi viticoli alpini rientrano in un filone di studi e azioni iniziati con Vin'Alp, il primo progetto realizzato dall'allora Provincia di Torino (e concluso nel 2013) per la valorizzazione della viticoltura alpina e dei vitigni tradizionalmente coltivati nei territori montani. L'obiettivo era la caratterizzazione dei "terroirs", la conoscenza e la conservazione del patrimonio genetico, in un momento sto-

rico in cui la viticoltura italiana stava rivolgendo crescente attenzione ai vitigni minori. Il territorio montano e pedemontano torinese è storicamente ricco di biodiversità, conservata nei tradizionali vigneti plurivarietali. L'impegno della Provincia era rivolto alla caratterizzazione delle peculiarità enologiche distintive di queste uve. La valutazione della loro potenzialità enologica era stata sondata anche grazie al lavoro dell'Università di Torino, che aveva indagato le attitudini per la produzione di vini speciali di alcuni vitigni montani.

Il successivo progetto della Strada dei Vigneti Alpini, condotto tra il 2017 e il 2021, aveva tra i suoi obiettivi il rafforzamento dell'identità dei territori vitati alpini, la qualificazione e la promozione del patrimonio paesaggistico, culturale e di biodiversità, l'impulso all'economia turistica facendo leva sulle produzioni di vini locali e sulle peculiarità del territorio. Una specifica linea di azione del progetto ha indagato l'evoluzione e la caratterizzazione degli areali paesaggistici vitati

del Canavese, Pinerolese e Valle di Susa e ha identificato le criticità e le esigenze di protezione. Gli obiettivi concreti del lavoro erano l'individuazione di indirizzi e strategie per la pianificazione urbanistico-territoriale della Città metropolitana e la valutazione dell'opportunità di una certificazione del paesaggio vitato.

In accordo con l'Unione Montana del Mombarone, per valorizzare le specificità paesaggistiche di quel territorio e predisporre la scheda di segnalazione per la candidatura nel Registro nazionale del paesaggio rurale storico, era stata effettuata una valutazione della rilevanza, dello stato di conservazione e della vulnerabilità del paesaggio storico nei territori agricoli dei Comuni di Carema, Settimo Vittone, Nomaglio e Borgofranco di Ivrea, delle tradizionali pratiche colturali e delle relazioni con gli strumenti di pianificazione territoriale e di sviluppo rurale, che ha consentito un rilevamento territoriale e fotografico e l'individuazione degli elementi di significatività del paesaggio, della loro integrità, conservazione e vulnerabilità e delle pratiche tradizionali legate alle colture agricole.

L'ultimo progetto tematico è stato il Tour della Strada dei Vigneti Alpini, realizzato nel 2022 e 2023, con lo scopo di elaborare prodotti turistici sostenibili per la fruizione dei territori vitati in percorsi escursionistici o ciclo-escursionistici, con il coinvolgimento degli attori economici delle singole zone.

m.f.a.

Festa sul Sentier8 a Mompantero

Nonostante l'assenza del sole, la camminata inaugurale del Sentier8 a Mompantero, svoltasi sabato 22 febbraio, ha riscosso un grande successo. Oltre cinquanta escursionisti hanno preso parte all'evento, tra cui una bambina di appena sette anni, che ha completato con entusiasmo l'intero percorso ad anello insieme al gruppo.

Il Sentier8 è un itinerario escursionistico ad anello - o meglio a forma di otto - pensato per valorizzare e rendere fruibile una porzione particolarmente interessante della montagna di Mompantero. Il percorso, lungo 3,8 km, con un dislivello massimo di 500 metri, è caratterizzato da un'elevata valenza storica, naturalistica e paesaggistica. Di difficoltà E (Escursionistico), è ben segnalato e adatto sia alle famiglie in cerca di una piacevole passeggiata giornaliera, sia agli escursionisti più allenati che desiderano affrontarlo con un approccio sportivo.

Alla camminata inaugurale hanno preso parte, tra gli altri, il vicesindaco della Città metropolitana di Torino, Jacopo Suppo, che ha elogiato il percorso definendolo "un bel sentiero ad anello in un paesaggio montano di grande valore", e il sindaco di Mompantero, Davide Gastaldo, promotore dell'iniziativa.

L'evento ha avuto inizio alle 9.15 dalla frazione San Giuseppe, con una sosta alle 11.30 per una merenda in compagnia prima di riprendere il cammino. Al termine della giornata, i soci delle sezioni del CAI-Club Alpino Italiano hanno già iniziato a organizzare la prossima escursione sul Sentier8, segno del grande interesse suscitato dall'iniziativa.

Pur essendo ben segnalato e accessibile, il Sentier8 rimane un vero percorso di montagna e, come tale, deve essere affrontato con la dovuta attenzione e un'attrezzatura adeguata.

Con questa inaugurazione, Mompantero arricchisce la propria offerta escursionistica, promuovendo un turismo sostenibile e la scoperta del proprio territorio attraverso un sentiero che unisce natura, storia e avventura.

C.ga.





oasi metropolitane



Un nuovo format dedicato ai parchi
e alle riserve naturali gestiti dalla
Città metropolitana di Torino

**La prima puntata è al Lago di Candia
SCOPRITELA SUL NOSTRO CANALE YOUTUBE**



Cinghiale e Peste Suina Africana: facciamo il punto

Fare il punto sul depopolamento del cinghiale nel momento in cui in alcuni Comuni canavesani del territorio dell'Asl TO4 sono in vigore le misure di restrizione per la PSA, la Peste Suina Africana. Ma soprattutto delineare le misure che tutti gli operatori del depopolamento dovranno adottare nel caso altre zone del territorio dovessero essere interessate dalle misure di biosicurezza adottate in caso di estensione del contagio. È lo scopo dell'incontro tra i presidenti degli Ambiti Territoriali di Caccia e i Comprensori Alpini e i veterinari delle Asl del territorio, che la Città metropolitana ha organizzato mercoledì 26 febbraio nella sede di corso Inghilterra. Al momento non vi sono segnali di estensione del contagio verso la Città metropolitana, ma l'incontro è servito a fare in modo che i soggetti potenzialmente interessati ad un'emergenza conoscano dettagliatamente le procedure da adottare, seguendo rigorosamente le disposizioni legislative nazionali e regionali per il contenimento della PSA. Chi si occupa di biosicurezza degli allevamenti ha la necessità di dialogare con chi, come gli operatori formati a cura della Città metropolitana, effettua le operazioni di depopolamento del cinghiale: proprio a questo scopo è stato convocato l'incontro del 26 febbraio.

Al momento, in 9 Comuni che rientrano nel territorio dell'Asl TO4 e si trovano ai confini con le province di Vercelli e Biella sono state adottate alcune limitazioni alle attività di depopolamento, accompagnate da misure di biosicurezza supplementari, che coinvolgono i servizi veterinari e riguardano la gestione delle carcasse degli ungulati abbattuti. Nelle aree sottoposte a misure di prevenzione della PSA le attività di depopolamento sono diminuite, perché occorre svolgere analisi scientifiche sugli esemplari prelevati, con la conseguente necessità di stoccare in strutture adeguate le carcasse in attesa dell'effettuazione delle analisi. Lo stoccaggio in celle frigorifere deve rispettare piani di biosicurezza elaborati preventivamente ed occorre documentare dettagliatamente le modalità di conservazione degli



esemplari da sottoporre alle analisi. Le carni di animali risultati indenni dal contagio dovranno essere consumate localmente e non potranno comunque essere vendute.

Il problema è che non in tutti i territori esistono celle frigorifere adeguate a ricevere le carcasse di animali prelevati dagli incaricati. Occorrerà individuare una soluzione per sostenere le spese di stoccaggio delle carcasse in attesa di essere analizzate. In caso di emergenza, la gestione dei prelievi e delle carcasse sarà delicata, ma il dialogo tra le componenti pubbliche e private interessate può fare in modo che il territorio sia preparato ad uno scenario di crisi.

m.f.a.

Maggior sostenitore



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



Città metropolitana di Torino



Comune di
Arignano



Comune di
Marentino



Comitato per la Salvaguardia
del Lago di Arignano



LAGO DI ARIGNANO

Plogging “lento” al lago di Arignano

3^a edizione

Ci ispiriamo a questa nuova disciplina, che consiste nel raccogliere i rifiuti sul proprio cammino mentre si è impegnati a fare jogging, per proporvi una passeggiata ecologica lungo le sponde del Lago.

Non si corre ma si cammina solamente!

**Sabato 8 marzo 2025
ore 10 | 13**

Ritrovo alla diga del Lago - Lato Arignano
La partecipazione è gratuita e aperta a tutti

Raccogliendo i rifiuti abbandonati lungo le sue sponde, **aiuteremo l'ecosistema di questa preziosa area umida:** gli animali che lo popolano, la vegetazione intorno all'acqua e le persone che verranno a visitarlo.

Si raccomanda: abbigliamento caldo, scarponcini e acqua. Guanti e sacchetti forniti dagli organizzatori.

In caso di pioggia o neve si rinvierà al sabato successivo 15 marzo con le stesse modalità.

Per informazioni: tel. 3687171811

L'iniziativa rientra nell'ambito del progetto I.S.O.L.A.

Con la collaborazione di



<https://bit.ly/lagoarignano>



Puliamo le sponde del Lago di Arignano

Sabato 8 marzo dalle 10 alle 13 alla diga del Lago di Arignano appuntamento con il plogging lento, una passeggiata ecologica durante la quale i volontari saranno impegnati a raccogliere i rifiuti trovati lungo il loro cammino. Lo scopo è quello di aiutare l'ecosistema della preziosa area umida, gli animali che lo popolano e la vegetazione intorno all'acqua. Il plogging è una pratica nata in Svezia che coniuga l'attività sportiva all'aria aperta, come il jogging, con la salvaguardia dell'ambiente. Il termine è infatti la fusione della parola svedese plocka upp (raccogliere) con l'inglese jogging. Ad Arignano se ne propone una versione lenta, in cui non è necessario correre ma basta camminare. La giornata è promossa nell'ambito del progetto Isola, finanziato attraverso il bando Simbiosi 2022 della Fondazione Compagnia di San Paolo. Organizzano l'evento la Città metropolitana di Torino, i Comuni di Arignano e Marentino e il Comitato per la Salvaguardia del Lago di Arignano, in collaborazione con Pro Natura Animali e Pro Loco di Arignano. Ai partecipanti si raccomanda di munirsi di abbigliamento caldo, scarponcini e acqua. Guanti e sacchetti saranno forniti dagli organizzatori. In caso di pioggia o neve l'appuntamento sarà rinviato al successivo sabato 15 marzo con le stesse moda-

lità. Per informazioni si può chiamare il numero telefonico 368-7171811

"ISOLA", UN PROGETTO PER TUTELARE L'AMBIENTE DEL LAGO DI ARIGNANO

Un lago che recupera il suo equilibrio naturale, creando nella cittadinanza e negli amministratori locali una nuova consapevolezza sul suo valore ambientale e sulla necessità di tutelarlo, promuovendo una fruizione sostenibile e regolamentata. È con questi obiettivi che la Direzione Sistemi naturali della Città metropolitana di Torino aveva partecipato con successo al bando Simbiosi 2022 della Fondazione Compagnia di San Paolo, candidando l'area del Lago di Arignano ad un ulteriore sostegno finanziario per una serie di interventi già parzialmente previsti in un piano d'azione predisposto nell'ambito del progetto europeo Interreg MaGICLandascapes, di cui la Città metropolitana è stata partner.

Il lago collinare di Arignano si trova a una quindicina di chilometri da Torino ed è un avamposto isolato di quelle aree ad elevata naturalità che sono state riconosciute dalla legge regionale 19 del 2009. Lo specchio d'acqua tra le colline a est di Torino è stato individuato come Zona naturale di salvaguardia, in quanto è considerato la più importante area umida della collina



torinese e un nodo importante della Rete ecologica della Regione Piemonte. L'area è inoltre inserita nella banca dati regionale delle Zone umide come lago artificiale e, per la parte a monte, come stagno-palude, configurandosi come core area della Rete ecologica provinciale individuata dal Piano territoriale di coordinamento PTC2 della Città metropolitana.

Al progetto candidato sul bando Simbiosi 2022 partecipano otto soggetti di cui sei sono pubblici: la Città metropolitana di Torino-Direzione Sistemi Naturali come capofila, i Comuni di Arignano e Marentino, l'Istituto comprensivo statale Andezeno, l'Istituto di istruzione superiore Gobetti Marchesini Casale Arduino, l'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali. Due partner sono invece soggetti no profit: l'associazione regionale produttori apistici Piemonte AsproMiele e il Comitato per la salvaguardia del lago di Arignano.

Gli obiettivi del progetto sono tre: l'aumento della naturalità del lago nella porzione delle acque superficiali, delle sponde e della porzione a Nord, la sensibilizzazione della popolazione e degli Enti sull'importanza della tutela del lago e dei suoi dintorni, la promozione di una fruizione e di un turismo sostenibile, grazie alla regolamentazione, alla vigilanza e all'educazione ambientale.

La naturalità del lago sarà incrementata grazie all'innalzamento del livello dell'acqua di circa 60 centimetri, garantito dalla nuova paratoia in via di realizzazione: questo consentirà la differenziazione degli ambienti, il mantenimento e rigenerazione degli habitat di palude (cariceti, giuncheti e canneti) e la rigenerazione dell'habitat delle acque profonde. Nel 2024 sono stati realizzati 5 stagni-bacini temporanei idonei alla riproduzione e al mantenimento degli anfibi minacciati dalla frammentazione e distruzione degli habitat a loro vocati. Le aree prative sono state interessate da trinciature intensive e ripetute durante l'anno, associate ad interventi per la gestione della vegetazione invasiva e non autoctona, in particolare dell'*Amorpha fruticosa* e della *Solidago gigantea*. La ricostruzione del cotico erboso sarà realizzata tramite la semina di un miscuglio polifita, che consenta di nutrire adeguatamente gli insetti imenotteri apoidei, i più noti dei quali sono le api. Nelle porzioni di bordo e all'interno delle superfici boschive sono

state messe a dimora specie arbustive autoctone, tra cui piante di antica gestione agricola, come gelsi e meli della cultivar tipica di Arignano. Lungo le sponde del lago sono stati realizzati 7 siti di rifugio per pesci e rettili (due in più rispetto ai 5 previsti dal progetto iniziale) abbattendo alcune piante, posizionandone la chioma in acqua e ancorandole alla stessa ceppaia o ad altre piante. Saranno inoltre messi a dimora rizomi di cannuccia di palude e di piante acquatiche e di bordo umido. Sono stati effettuati, nel 2023 e nel 2024, due interventi di contenimento dell'ittiofauna alloctona da parte degli operatori dell'Ente Parchi Reali, insieme ad esperti ittologi.

Grazie ad iniziative come il plogging lento e ad altri momenti formativi ed educativi, la popolazione locale viene sensibilizzata sull'importanza della conservazione delle zone umide in quanto habitat di grande importanza per la biodiversità, la cui riduzione è una delle cause dell'accresciuto rischio di estinzione per molte specie di uccelli, anfibi, insetti e vegetali. È in via di completamento un percorso didattico all'interno della Zona naturale di salvaguardia, che vedrà la posa di targhette e pannelli illustrativi del progetto con informazioni sugli habitat e delle specie di maggiore rilievo. La realizzazione del progetto è in grado di produrre ricadute economiche positive per le attività ricettive e le aziende agricole, comprese quelle apistiche, impegnate nella vendita diretta delle loro produzioni.

m.fa.



La processionaria del Monte San Giorgio



In questa nuova puntata di Connettere l'ambiente, la web serie che potete trovare sul canale You Tube della Città metropolitana di Torino, realizzata dai ragazzi del Servizio civile universale, si racconta di un sopralluogo al Monte San Giorgio di Piossasco, sulle tracce di un insetto che può essere pericoloso sia per le piante che lo ospitano sia per gli animali che vivono in quell'ambiente: la processionaria del pino.

Il Monte San Giorgio è uno dei parchi naturali gestiti dalla Città metropolitana di Torino, si trova nel Comune di Piossasco ed è conosciuto per la sua bellezza naturale e per i panorami mozzafiato che offre. La zona è molto apprezzata dagli escursionisti e dagli amanti della natura, grazie ai suoi sentieri ben segnalati e alla ricca biodiversità.

Proprio la sua biodiversità offre un habitat adatto per la vita di numerosi animali e piante: tra le varie specie che vi abitano è presente anche la Processionaria del Pino la quale, tra la fine di febbraio e l'inizio di aprile, scende dalle conifere, dove ha fatto il nido, procedendo in fila in-

diana, proprio come fosse una processione (da qui deriva il suo nome). Le sue larve, con i loro peli urticanti, non solo danneggiano gli alberi nutrendosi degli aghi, ma rappresentano anche un rischio per la salute umana.

La Città metropolitana, per ovviare ai problemi che questo lepidottero potrebbe provocare, ha



istallato nei boschi del parco delle trappole dette ad anello, un metodo interessante per controllare la popolazione di questi bruchi e, soprattutto, un modo efficace per non usare pesticidi.

Irene, Gabriele e la troupe, nonostante il cielo grigio e le nuvole minacciose, ci raccontano con il loro reportage tutto quello che c'è da sapere sull'argomento e su come tenere d'occhio questo nemico godendosi questi luoghi meravigliosi.

Trovate le puntate al link
<https://youtu.be/W908eqhl0e4>

Cristiano Furriolo



Neo assunti alla prova del lavoro di squadra

Si è concluso il progetto MetroPro che la Città metropolitana di Torino ha fatto sviluppare - con il coordinamento della società Perspective - a 50 fra i colleghi e le colleghe assunti nell'ultimo periodo.

Entusiasmo e competenza hanno caratterizzato i prodotti finali, incentrati su tematiche come l'ambiente, la sicurezza stradale, l'intelligenza artificiale, il benessere aziendale... nella convinzione che il lavoro di squadra divide i compiti e moltiplica i successi.

I complimenti a tutte e tutti da parte dell'Amministrazione sono arrivati dalle parole del direttore generale Guido Mulè: lavorare in team non è mai facile, e i nuovi colleghi hanno dimostrato attenzione alle regole del lavoro di squadra,

quello che divide i compiti e raddoppia i risultati.

Tutti e sei i progetti finali hanno avuto punti di forza e spunti interessanti; quelli più votati sono stati "Sulla strada ci sono anch'io"; "MetroBot AI" e "Metro green".

c.ga.



Otto secoli di storia al Carnevale di Ivrea

Il Carnevale di Ivrea è un evento unico in cui storia e leggenda si intrecciano per dar vita a una grande festa dal forte valore simbolico.

La nuova puntata di Storie metropolitane racconta, attraverso le parole dei protagonisti, il Carnevale eporediese, famoso per la spettacolare Battaglia delle Arance, che quest'anno si svolge il 2, 3 e 4 marzo, ma che comprende anche un cerimoniale rigido e complesso, custode della tradizione.

La nuova puntata è pubblicata al link: <https://youtu.be/XJv6bpPmRP0>. Il Carnevale di Ivrea si svolge nell'arco di tempo compreso tra l'Epifania e il Mercoledì delle Ceneri. Il canovaccio di fondo che guida la festa è legato alla leggenda della Mugnaia: una fanciulla di Ivrea, la quale,

nel lontano Medioevo, avrebbe ucciso il signorotto locale per non sottostare allo jus primae noctis. La Mugnaia, vestita del candido saio di lana e con il frigio berretto sul capo, ripropone ogni anno, anche visivamente, l'affascinante leggenda.

Affianca la Mugnaia il personaggio del Generale, quest'anno impersonificato da Ulisse Falchieri.

Il Generale 2025, accompagnato da Matteo Chiantore, sindaco della Città di Ivrea, da Gianni Girardi, Magnifico Podestà, da Davide Luigi Diane, Sostituto del Gran Cancelliere e da Alberto Alma, presidente della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea, giovedì 20 febbraio è stato accolto in Città metropolitana di Torino da Sonia Cambursano, consigliera



delegata al Turismo.

Un momento di scambio e condivisione di intenti per far continuare una tradizione che racconta otto secoli di storia e che, nel tempo, ha conquistato una rilevanza mondiale grazie alla spettacolare Battaglia delle Arance che coinvolge per tre giorni l'intera Città.

“Amministrare Ivrea nei giorni del Carnevale” commenta il sindaco Chiantore “è un lavoro totalizzante. Occorrerebbero 48 ore giornaliere per affrontare il coordinamento della macchina organizzativa che si mette in moto per liberare le strade, posizionare le protezio-





ni ai palazzi, sgomberare piazze e modificare la viabilità. Sono giorni complicati” conclude il Sindaco, “ma allo stesso tempo entusiasmanti. Stiamo lavorando, grazie a un ordine del giorno in Consiglio regionale presentato dal consigliere Alberto Avetta, per far rientrare lo Storico Carnevale di Ivrea nella classificazione di Grande evento regionale, un passo formale che permetterebbe un riconoscimento del valore storico e culturale dell’evento eporediese”.

Capo della festa è Ulisse Falchieri che, insieme alla Mugnaia, che verrà svelata sabato 1 marzo, sarà il protagonista dello Storico Carnevale 2025.

Ulisse Falchieri, entrato nella carica di Generale il 6 gennaio scorso, classe 1957, ferrarese di nascita, nel 1979 si trasferisce con la famiglia ad Ivrea e sviluppa subito una passione per il Carnevale. Nel 1992 entra a far parte dello Stato Maggiore, esperienza rinnovata nel 1993. Nel 1994 è Alfieri dello Stato Maggiore. Nel 1996, insieme a un gruppo di amici, è tra coloro che si propongono per riorganizzare la gestione del servizio di portabandiera costituendo poi, nel 1998, l’associazione Alfieri.

“Sono orgoglioso” spiega Ulisse Falchieri “di vestire il ruolo di Generale. Da quando mi sono trasferito a Ivrea, ho sempre partecipato agli eventi carnevaleschi. Dietro all’organizzazione c’è una squadra impareggiabile e instancabile che supporta me e tutti i personaggi. Sono consapevole di ricoprire un ruolo importante. Sono il custode di tutti gli appuntamenti. L’avventura che sto vivendo è un sogno diventato realtà. Un sogno bellissimo!”.

Per gestire un evento complesso come lo Storico Carnevale di Ivrea occorre una struttura con un modello organizzativo efficiente che ha trovato la sua concretizzazione nel 2009, con la costituzione, attraverso una delibera del Consiglio co-

munale di Ivrea, della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea.

“Ogni epoca ha consegnato al Carnevale” spiega Alberto Alma, presidente della Fondazione dello Storico Carnevale di Ivrea “qualcosa in cui si credeva o che lo rappresentava. Si è così costruito un complesso cerimoniale. Le fasi finali del Carnevale prevedono, lunedì 3 marzo, le Zappate degli Scarli delle Parrocchie di San Maurizio, Sant’Ulderico, San Lorenzo, San Salvatore e San Grato e Martedì Grasso, 4 marzo, l’abbruciamen-

to degli Scarli. Due momenti simbolici nei quale si celebra la festa della rinascita del tempo: festa dove il passato, il presente e il futuro annualmente si consumano per rigenerarsi”.

A.A.



STORICO CARNEVALE DI IVREA



16 23 27

FEBBRAIO

1

2

3

4

MARZO

MAIN PARTNER



PARTNER ISTITUZIONALI



ORGANIZZAZIONE

FONDAZIONE
DELLO STORICO
CARNEVALE
DI IVREA

MEDIA PARTNER

la **Sentinella**
del Canavese

la Repubblica

LA STAMPA



storicocarnevaleivrea



carnevale_ivrea

STORICOCARNEVALEIVREA.IT

Appuntamenti sul territorio

MUSICA DA CAMERA IN CONCORSO

Torna, con un montepremi di 31.500 euro, l'International Chamber Music Competition Pinerolo e Torino Città metropolitana, il prestigioso concorso di musica da camera organizzato dalla Fondazione Accademia di Musica e membro della WFIMC-World Federation of International Music Competitions di Ginevra.

La competizione, in cui dal 1994 si esibiscono alcuni dei migliori musicisti under 33 del panorama internazionale, dal duo al sestetto, per l'alto valore culturale che la caratterizza, vede la Città di Pinerolo e la Città di Torino, cui deve il nome, reciprocamente impegnate con un Protocollo d'Intesa che ne sostiene la realizzazione, e le vede unite in una dimensione metropolitana. Dopo aver esaminato i video appositamente girati, inviati da 120 musicisti under 33 provenienti da 29 paesi del mondo, la giuria ha ammesso alle prove dal vivo 21 formazioni, segnalando l'alto livello dei partecipanti. Dal 4 al 9 marzo, fra Torino e Pinerolo, i concorrenti si sfideranno finalmente in presenza in 6 giorni di concerti gratuiti.

“Anche per l'edizione 2025, la Città di Torino e la Città metropolitana di Torino hanno scelto di accompagnare l'International Chamber Music Competition ‘Città di Pinerolo e Torino Città metropolitana’, una competizione musicale unica in Italia per le sue caratteristiche e riconosciuta a livello mondiale dalla World Federation of International Music Competition di Ginevra, che continua a rappresentare per Torino un'importante e prestigiosa occasione per mettere in luce le sinergie e le potenzialità del sistema musicale cittadino”, raccontano Stefano Lo Russo, sindaco di Torino e della Città metropolitana, e Rosanna Purchia, assessora alla Cultura della Città di Torino. Attraverso la manifestazione, la Città di Torino e la Città metropolitana di Torino, con entusiasmo e convinzione, offrono alla Fondazione Accademia di Pinerolo il loro supporto orientato al sostegno dei giovani talenti in ambito musicale e a favorire la fruizione della musica da parte dei cittadini tutti. La Cit-



tà è orgogliosa di poter accogliere nuovamente l'evento finale nella meravigliosa cornice della sala ‘Giuseppe Verdi’ del Conservatorio di Torino, per poter regalare a musicisti e pubblico momenti indimenticabili in un luogo ricco di storia e cultura”.

Il momento più atteso, il concerto dei finalisti, che nelle scorse edizioni ha fatto registrare in sala il tutto esaurito, è previsto domenica 9 marzo alle 17 (con apertura al pubblico dalle 16.30) nella prestigiosa sala concerti del Conservatorio “Giuseppe Verdi” di Torino. Sul palco conduce Federico Sacchi, musicteller già noto al grande pubblico. Dopo il concerto dei 5 gruppi finalisti, il pubblico in sala diventa protagonista affiancando il proprio voto a quello della giuria internazionale.

L'ingresso a tutti gli appuntamenti è gratuito, fino a esaurimento posti disponibili.

Per agevolare la partecipazione alla finale dell'affezionato pubblico pinerolese, sarà predisposto un servizio navetta tra Pinerolo e Torino andata e ritorno con prenotazione obbligatoria fino a esaurimento posti disponibili. Il contributo per il bus è di 5 euro in totale per l'andata e il ritorno, da versare agli addetti il giorno stesso prima della partenza. Prenotazione: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 15 ai numeri telefonici 0121321040 o 3939062821, o scrivendo a organizzazione@accademiadimusica.it

www.concorsomdcpinerolo.it

www.accademiadimusica.it

SALONE AUTO TORINO 2025 26-28 SETTEMBRE

TRA LA REGGIA DI VENARIA E IL CENTRO DI TORINO IL SALONE AUTO 2025

Dopo il successo della prima edizione, che ha accolto 500.000 visitatori, il rinato Salone Auto Torino tornerà dal 26 al 28 settembre, confermandosi come un'importante piattaforma di dialogo tra i principali attori del settore: brand, media e istituzioni. Sono in programma talk, conferenze e momenti di approfondimento per esplorare le sfide e le opportunità dell'industria automobilistica del futuro. L'edizione 2025 del Salone, presentata ufficialmente giovedì 20 febbraio a Palazzo Reale, avrà un'area espositiva più concentrata, che, dalle 9 alle 19, offrirà ai visitatori un'esperienza unica tra le meraviglie dell'industria automobilistica e quelle architettoniche di Torino: piazza Castello, piazzetta Reale e i Giardini Reali. Il Gruppo Stellantis ha già confermato ufficialmente la sua partecipazione. Sarà allestita un'area dedicata ai quadricicli,

esposti per rispondere alla crescente attenzione dei giovani e alla domanda in espansione nel mercato. In piazza Castello si troveranno le novità più tecnologicamente avanzate e sostenibili, a disposizione del pubblico per i test drive su viabilità ordinaria, mentre i test dedicati alle moto partiranno da piazza Vittorio Veneto. Sabato 27 settembre la piazza in riva al Po sarà il punto di arrivo del Supercar Meeting Venaria Reale-Torino, che coinvolgerà 100 equipaggi di collezionisti, i quali potranno visitare la Reggia di Venaria, pranzare in piazza Annunziata e saranno salutati e annunciati dal sindaco e consigliere metropolitano Fabio Giulivi per poi ripartire alla volta di Torino. Domenica 28 settembre piazza Vittorio Veneto sarà il punto di partenza del concorso d'eleganza Festival Car 2025, organizzato da Autoappassionati.

Tutti i dettagli della manifestazione sono consultabili nel portale Internet

www.saloneautotorino.com

CIOCCOLATÒ TORINO, LA KERMESSE DEL CIOCCOLATO

Con l'inaugurazione, avvenuta giovedì 27 febbraio, CioccolaTò, la kermesse torinese del cioccolato, torna, fino a domenica 2 marzo, in piazza Vittorio Veneto, proprio dove si era svolta la prima edizione, ormai più di vent'anni fa, cambiando d'abito e dando vita a quella che può considerarsi a pieno titolo una edizione zero. Lo fa sotto un presupposto semplice quanto ambizioso, concettualizzato nel payoff "Sua Eccellenza è il Cioccolato": restituire la centralità, nei quattro giorni della rassegna, al cioccolato e ai suoi produttori, che diventano gli assoluti protagonisti del principale evento cittadino a tema. Saranno circa 50, tra nomi celebri e realtà di nicchia, i produttori di cioccolato che prenderanno posto nell'emiciclo di piazza Vittorio Veneto, una delle più amate e iconiche piazze della città, per lasciar entrare nel loro mondo appassionati, turisti e avventori di tutte le età. Tra gli espositori, 13 Maestri del Gusto di Torino e provincia. Gli oltre 70 stand, dal design completamente rinnovato, si snoderanno nei due lati della piazza e culmineranno in uno spazio denominato "La Casa del cioccolato", palcoscenico per talk, degustazioni e presentazioni.

La kermesse coinvolgerà anche altre prestigiose sedi museali e palazzi storici cittadini, tra cui: le Gallerie d'Italia, con visite guidate alla mostra



“Le fabbriche del cioccolato. Storie di imprese e di lavoro”; il cinema Massimo, con proiezioni di film a tema cioccolato; il Circolo dei Lettori, con incontri con gli scrittori; Palazzo Birago (sede della Camera di commercio di Torino) per i seminari dedicati alle imprese e alla filiera del cioccolato; il Museo Nazionale del Risorgimento per talk e approfondimenti; le Rosine-Polo Artistico e Culturale, i Musei Reali e il Palazzo Saluzzo di Paesana, che ospiteranno eventi, workshop, incontri, mostre, tour guidati e dibattiti con i nomi importanti del panorama culturale e dolciario italiano.

Torino e il cioccolato hanno un legame profondo e secolare, una storia fatta di tradizione, innovazione e passione. La capitale piemontese non è solo una delle città più eleganti d'Italia, ma anche la patria di alcune delle più raffinate creazioni dolciarie a base di cacao. Introdotto a corte dal XVII secolo, è diventato un prodotto davvero essenziale quando, nel XIX secolo, dalla sapiente combinazione di cacao e nocciole nasce il giandujotto, oggi tra le icone della città.

Oggi, Torino vanta numerose pasticcerie storiche e cioccolaterie artigianali che continuano a produrre specialità di alta qualità, portando il

cioccolato in tutto il mondo. Eventi come "Cioccolato" celebrano questa tradizione, attirando visitatori da tutto il mondo.

<https://www.cioccola.to.it/page/programma/>

FIERA PRIMAVERILE DI CARMAGNOLA N. 561

Sabato 8 e domenica 9 marzo a Carmagnola ritorna il consueto appuntamento con la Fiera di Primavera, giunta alla 561a edizione, organizzata dal Comune e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. La Fiera coniuga spazi dedicati all'agricoltura, alle macchine agricole, ai prodotti del territorio e all'allevamento e quest'anno è preceduta dall'evento speciale “Il Distretto del Cibo del Chierese-Carmagnolese presenta la 561a Fiera Primavera”, in programma venerdì 7 marzo dalle 17,30 alle 19,30 a ingresso libero nel salone fieristico di viale Garibaldi 27-29. L'incontro sarà condotto da Simona Riccio, digital strategist della filiera agroalimentare: sarà un'occasione per conoscere da vicino il lavoro e le tradizioni di casari, produttori agricoli e macellai del territorio, che racconteranno le loro esperienze legate alla trasformazione di prodotti come miele, peperoni, pasta, vino e birra, con un focus particolare su latte e carne. Gli studenti della sezione di Agraria dell'Istituto Baldessano-Roccati, dell'Istituto Alberghiero Norberto Bobbio di Carignano e dell'AgriForm-Formazione e specializzazione nel settore della trasformazione della carne e del latte di Moretta offriranno il loro contributo pratico e didattico. Al termine verrà offerta una degustazione gratuita.

Seguendo lo schema consolidato delle precedenti edizioni, il cuore della fiera sarà piazza Italia, sede del Foro Boario, dove si terranno le mostre zootecniche provinciali della razza bovina Piemontese e Frisone Italiana, giunte alla 44ª edizione. L'ARA-Associazione Regionale Allevatori Piemonte curerà l'organizzazione in collaborazione con le associazioni degli allevatori delle due razze, offrendo un punto di riferimento per gli operatori del settore zootecnico, i quali esporranno i migliori capi bovini allevati nel territorio della Città metropolitana di Torino e iscritti agli albi genealogici dell'ARA. I capi arriveranno sin dalle 14 di venerdì 7 marzo. La 44ª Mostra Provinciale del Bovino di Razza Piemontese prevede per sabato 8 a partire dalle 14,30 la valutazione dei soggetti esposti, mentre domenica 9 alle 11,30 inizierà la valutazione finale.



La 44a Mostra Provinciale del Bovino di Razza Frisone Italiana prevede per sabato 8 marzo a partire dalle 17 il concorso Junior Show riservato ai giovani allevatori. Domenica 9 marzo alle 9,30 inizierà la valutazione dei soggetti giovani, a cui seguirà, alle 14,30, quella dei soggetti adulti. Le premiazioni e i saluti istituzionali sono in programma alle 17,30.

Le vie e le piazze attorno al Foro Boario si trasformeranno in un grande spazio espositivo, accogliendo il meglio della produzione di macchine e attrezzature agricole provenienti da tutto il Nord Italia. Durante le due giornate di Fiera, in collaborazione con la SOMS, la Società Orticola di

Mutuo Soccorso "Domenico Ferrero", le rotonde di viale Garibaldi nei pressi del Foro Boario e lo spazio esterno del salone fieristico di fronte al mercato del bestiame ospiteranno il Mercato dei produttori agricoli e degli artigiani del cibo, con degustazioni di prodotti tipici. Nei giardini del castello, gli artigiani aderenti alla SOMS esporranno le loro creazioni in una mostra mercato dedicata all'ingegno e alla tradizione artigiana. Domenica 9 marzo i visitatori troveranno anche la Fattoria in Città nei giardini del castello sul prolungamento di via Silvio Pellico, con conigli, esemplari avicoli ornamentali e altri animali di piccola taglia. Nel mercato fieristico nel centro cittadino esporranno le loro merci oltre 200 ambulanti e ci sarà anche il Mercantico, con articoli di antiquariato, l'oggettistica e l'hobbismo in piazza IV Martiri e in corso Matteotti.

Per ulteriori dettagli si può consultare il portale Internet www.comune.carmagnola.to.it

LO STORICO CARNEVALONE DI CHIVASSO

Con l'investitura del LXX Abbà, Enzo Falbo, avvenuta domenica 16 febbraio, e l'incoronazione dell'89ª Bela Tolera, Isabella Caruso, il 27 febbraio, Giovedì Grasso, lo Storico Carnevale di Chivasso entra nel vivo. Un'edizione che celebra un traguardo speciale: 120 anni di storia.

Tra rievocazioni storiche, sfilate spettacolari e appuntamenti imperdibili sono tante le occasioni per vivere la festa più allegra dell'anno. In attesa della grande sfilata finale, il Carnevalone, prevista domenica 9 marzo, ecco i prossimi appuntamenti: domenica 2 marzo, a partire dalle 15, le vie del centro storico si animano con la sfilata di Carnevale con carri allegorici e maschere ospiti; lunedì 3 marzo, dalle 16, all'Oratorio Beato Angelo Carletti si svolge il Carnevale dei bambini; Martedì Grasso, 4 marzo, alle 21, va in scena il Carnevale sotto le stelle per le vie del centro con il Rogo di Messer Carnevale in piazza della Repubblica. Sempre martedì, alle 10, le maschere chivassesi saranno ricevute in Città metropolitana da Sonia Cambursano, consigliera delegata al Turismo. Domenica 9 marzo, dalle 10, le maschere e i gruppi storici ospiti, accolti da Abbà e Tolera fin dal mattino, si prepareranno per il Carnevalone che inizia alle 14,30.

Tutto il programma

<https://www.comune.chivasso.to.it/it>

A cura di Michele Fassinotti e Anna Randone



Il MAcA festeggia Carnevale

Il MAcA-Museo A come Ambiente festeggia il Carnevale 2025 con un programma ricco di iniziative all'insegna del divertimento e dell'attenzione all'ambiente.

L'apertura straordinaria di lunedì 3 e martedì 4 marzo, dalle 14 alle 19, offrirà a tutti la possibilità di visitare le aree espositive e partecipare alle attività in programma.

Sono due i laboratori a tema in programma.

Il primo, "A Carnevale ogni materiale vale", si svolgerà domenica 2 e martedì 4 marzo alle 16. Si tratta di un laboratorio di due ore dedicato a bambini e ragazzi "dai 6 agli 80 anni" con l'obiettivo di costruire maschere colorate utilizzando materiali di recupero, per un Carnevale all'insegna della creatività e del rispetto per l'ambiente. Il costo è di 6 euro a partecipante, con un accompagnatore gratuito.

Il secondo, "MAcA Kids: Un Carnevale da Ecoeroi", è pensato appositamente per i più piccoli (dai 3 ai 5 anni) e si terrà sabato 1 e lunedì 3 marzo sempre alle 16, con durata di un'ora. I bambini saranno coinvolti nella realizzazione

di accessori per arricchire i propri costumi di Carnevale, sempre a partire da materiali di recupero. Il costo è di 6 euro a partecipante, con un accompagnatore gratuito.

La prenotazione per entrambi i laboratori è obbligatoria e può essere effettuata contattando il MAcA via email all'indirizzo info@acomeambiente.org o telefonicamente al numero 011.0702535.

Info <https://www.acomeambiente.org>

Denise Di Gianni





CHIVASSO IN MUSICA



4 concerto

Venerdì 7 marzo - ore 21

Chiesa di Santa Maria degli Angeli

CONCERTO PER LE DONNE

con la partecipazione del Lions Club Chivasso Duomo e Host

SPLENDORI DEL BAROCCO

Pagine immortali della letteratura musicale del XVIII secolo

OINOS BAROQUE VOCAL ENSEMBLE

Elisabeth Hertzberg, *soprano*

Cecilia Bernini, *mezzosoprano*

Stefania Gerra, *violino*

Marlise Goidanich, *violoncello*

Simonetta Heger, *clavicembalo*

INGRESSO CON LIBERA OFFERTA

Con il sostegno di:



CITTÀ DI
CHIVASSO

MusicArt

Con il patrocinio di:



REGIONE
PIEMONTE

